



CLASSE 5D

Design Arredamento

a.s. 2023-2024



LICEO ARTISTICO STATALE di
PORTA ROMANA E SESTO F.NO



INDICE GENERALE

	Capitolo
Presentazione del liceo artistico	1
Percorso formativo dello studente	2
Profilo professionale in uscita	3
Corso di ordinamento (<i>piano orario triennio</i>)	4
Profilo generale della classe	5
Obiettivi generali e obiettivi minimi	6
Criteri di valutazione e attribuzione credito scolastico	7
Percorsi multidisciplinari	8
Percorsi di Educazione Civica	9
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	10
CLIL	11
Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nell'anno scolastico	12
Metodologie didattiche e tipologia di verifica	13
Attività di recupero e sostegno	14
Simulazioni esame di stato (<i>tipologia, numero discipline, numero quesiti, tempo</i>)	15
Curriculum studente e-portfolio	16
Firme dei docenti	17

Allegati:

1. Contenuti disciplinari singole materie (*programmi finali*)
2. Relazione finale singole materie
3. Tracce delle simulazioni dell'Esame di Stato
4. Griglie di valutazione prove scritte e orali
5. Composizione del consiglio di classe
6. Composizione della classe (nome e cognome, data di nascita, sesso)



1

Presentazione del Liceo Artistico di Porta Romana e Sesto F.no

Il Liceo Artistico, già Istituto Statale d'Arte di Firenze, da più di cento anni uno dei rari modelli di istituzione scolastica in Europa, pone al centro della propria offerta formativa l'Arte e le Arti Applicate, intese come studio del patrimonio del passato e come esperienza creativa che si realizza nel presente, nell'incontro con la realtà culturale e produttiva del territorio in cui si colloca, in un processo di attualizzazione attento e costante

La scuola ha trovato la sua identità nei legami con il territorio fiorentino perché, con la sua straordinaria ricchezza di opportunità nel campo dell'arte e della cultura, con la valorizzazione della tradizione attraverso il recupero e il mantenimento delle tecniche antiche, con l'accoglimento delle istanze provenienti dall'innovazione tecnologica e dai nuovi settori delle Arti Applicate, si è sempre presentato con dinamicità e competenza nell'alveo culturale toscano.

Compito fondamentale dell'attuale Liceo Artistico è di unire ad una più generale preparazione culturale, una specifica formazione nel settore delle Arti e delle Arti Applicate, per consentire agli allievi la conoscenza dei vari processi ideativi e l'esplicitazione delle proprie capacità creative, progettuali e organizzative al fine di elaborare una metodologia che permetta il manifestarsi di un proprio e più specifico iter artistico.

Un po' di storia....

L'Istituto, nasce nel 1869 come "Scuola di Intagliatori in legno, Ebanisti e Legnajuoli", ospite dei padri gesuiti della S.S. Annunziata; nel 1878 si trasferisce nel convento di Santa Croce e diventa "Scuola professionale di Arti Decorative e Industriali". Si trasforma, nel 1919, in una scuola di formazione culturale, artistica e tecnica.

Dal 1923, con il trasferimento dell'Istituto nell'attuale sede di Porta Romana, edificio monumentale all'interno del Parco della Pace, costruito per ospitare le Scuderie Reali della Reggia di Palazzo Pitti, e con la riorganizzazione, seguita alla riforma Gentile, s'inaugura una fase di grande vivacità sul piano culturale e didattico.

La scuola diventa un valido strumento di formazione di un'aristocrazia artigiana e di un'élite di insegnanti, direttori di scuole d'arte, artisti riconosciuti quali Libero Spartaco Andreotti, Bruno Innocenti, Pietro Parigi, Guido Balsamo Stella.

In questo periodo, l'Istituto è presente a mostre e rassegne di rilevanza nazionale come, ad esempio, le Triennali di Milano.

Il secondo dopoguerra vede un'espansione della scuola, dovuta principalmente ad un incremento numerico degli studenti, all'apertura di nuove sezioni e all'introduzione di nuove materie culturali. Per rispondere alle esigenze di questa diversa realtà, il Ministero della Pubblica Istruzione nel 1970 autorizza l'istituzione di un biennio sperimentale, soddisfacendo la richiesta di studenti e docenti di prolungare il corso di studi da tre a cinque anni, con il conseguimento del Diploma di Maturità di Arte Applicata. (...)

Nel 2010, con l'attuazione del riordino della scuola secondaria di II grado, prende l'avvio il nuovo ordinamento del percorso liceale, per il quale sono attivati gli indirizzi di Grafica, Arti figurative (grafico-pittorico e plastico-pittorico), Design dell'arredamento, Design della moda e tessuto, design dell'oreficeria, Audiovisivo e Multimediale.

Il Liceo è Agenzia formativa accreditata presso la Regione Toscana; dal 1980 ha attivo un corso di perfezionamento biennale post- diploma nelle arti applicate; ha partecipato con successo ai finanziamenti Erasmus e ai PON; ha avviato da tempo attività di alternanza scuola-lavoro.



La sede di Sesto Fiorentino

Il Liceo Artistico, già Istituto Statale d'Arte di Sesto Fiorentino è una realtà scolastica profondamente radicata nel suo territorio. Istituito con R. Decreto 9 marzo 1873 n.1299 come "*Scuola di Disegno Industriale per i giovani che vogliono prepararsi ad esercitare le arti decorative e più specialmente la ceramica*", il 5 gennaio 1874 ebbe inizio l'attività didattica e nei decenni successivi vi si formarono le maestranze che trovavano impiego nella Manifattura di Doccia. Vi si studiavano il disegno applicato a molteplici campi delle arti decorative, oltre alla ceramica, e vi funzionava anche un laboratorio di falegnameria ed ebanisteria. Il successivo sviluppo di questa attività nel paese rese necessario caratterizzare ed approfondire la preparazione: nel 1919 la scuola divenne "Scuola d'Arte Applicata per la Ceramica " e nel 1925 passò al Ministero dell'Istruzione. Fu però negli anni Cinquanta che videro la luce le innovazioni che hanno condotto alla struttura attuale: nel 1954 iniziò a funzionare la sezione *Porcellana* e nel 1958 la sezione *Gres*. Contemporaneamente l'attenzione si focalizzò sulle problematiche dell'*industrial design*: la grande esposizione didattica del 1958 documenta i risultati della nuova impostazione. Nel 1959 la Scuola è trasformata in Istituto d'Arte e nel 1965 viene trasferita nella nuova e attrezzata sede, dove funziona anche la sezione *Rivestimenti ceramici per l'edilizia*. Attualmente la scuola è una delle poche in Italia specializzate nella decorazione della porcellana.

Nel 2010, con l'attuazione del riordino della scuola secondaria di II grado, prende l'avvio il nuovo ordinamento del percorso liceale, per il quale viene attivato l'indirizzo di Design.

L'esigenza, sempre più attuale, di un'istruzione orientata all'acquisizione di una mentalità progettuale versatile, aperta agli aspetti più complessi della comunicazione, dell'immagine, della creatività, nonché dei processi produttivi, ha guidato le modifiche e le integrazioni che il corso di studi ha subito negli ultimissimi anni. La progettazione di oggetti e arredi realizzati con ogni tipologia di materiali ceramici e con l'ausilio delle nuove tecnologie informatiche, è infatti ormai al centro dell'area caratterizzante, entro la quale i laboratori rappresentano le sedi di verifica e di realizzazione di prototipi.

Dal 2013 sono attivi anche gli indirizzi di grafica e arti figurative.

Il Liceo è Agenzia formativa accreditata presso la Regione Toscana; ha partecipato con successo ai finanziamenti PON; ha avviato da tempo attività di alternanza scuola-lavoro.



2

Percorso formativo dello studente

Il Liceo Artistico si struttura in un'articolazione di settori, alcuni storici, altri moderni, che operano al loro interno sviluppando in modo coordinato la fase progettuale, la sperimentazione delle tecniche e la verifica della validità del progetto nei laboratori.

Attualmente il Liceo Artistico di Porta Romana e Sesto Fiorentino articola la propria offerta formativa nei seguenti corsi:

- Liceo Artistico (biennio + triennio) con gli indirizzi: Arti figurative Arti Grafiche, Arti figurative Pittura e Scultura, Design dell'arredamento, Design della ceramica, Design della moda e del costume, Design dell'oreficeria, Audiovisivo e Multimediale, Grafica.
- Corsi di Perfezionamento (biennali)

Il percorso liceale ha durata quinquennale e si sviluppa in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare.

Il primo biennio è finalizzato all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze comuni a tutti i percorsi liceali nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze caratterizzanti l'indirizzo artistico prescelto.

Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, e si consolida il percorso di orientamento finalizzato agli studi successivi e/o all'inserimento nel mondo del lavoro.

Come già specificato, gli indirizzi presenti nell'offerta del Liceo Artistico sono quattro, due dei quali sono suddivisi al loro interno in settori specifici:

- Arti figurative Arti Grafiche
- Arti figurative Pittura e Scultura
- Audiovisivo e Multimediale
- Design Arredamento
- Design Moda costume
- Design Oreficeria
- Design Ceramica
- Grafica

Lo studente, al termine dei cinque anni di studio, sarà comunque in grado di:

possedere una cultura generale che gli permetta una corretta interpretazione della realtà;
cogliere e analizzare con competenza le caratteristiche formali di soggetti, oggetti, ambienti e immagini del mondo reale;

comprendere e interpretare vari linguaggi artistico-rappresentativi;

distinguere, capire e utilizzare a scopo espressivo i principali fenomeni della percezione visiva;

esprimersi in maniera personale e significativa, tramite più tecniche rappresentative, con particolare padronanza di quelle che hanno caratterizzato il settore di studi frequentato;

riconoscere e descrivere le principali manifestazioni artistiche storiche e contemporanee;

saper utilizzare i metodi della rappresentazione geometrico-prospettica;

affrontare a livello progettuale e sviluppare, con gli strumenti adeguati, temi relativi al proprio ambito di formazione artistico-professionale;

realizzare interventi, prototipi e prodotti finiti mediante le specifiche tecniche di laboratorio apprese nel corso di studi seguito.



3

Profilo professionale in uscita

Il corso di **Design Arredamento** si propone di fornire, a conclusione del percorso di studio, una preparazione che comprenda:

1. la conoscenza degli elementi costruttivi, dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
2. la consapevolezza delle radici storiche delle linee di sviluppo nei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
3. la capacità di saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative ai beni, servizi e produzione;
4. saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
5. conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
6. conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.



4

Corso di ordinamento: piano orario del triennio

Piano orario settimanale Design dell'Arredamento			
	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Chimica dei materiali	2	2	****
Storia dell'Arte	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Discipline Progettuali Design	6	6	6
Laboratorio Design	6	6	8
Religione / Attività Alternativa	1	1	1
TOTALE	35	35	35



5

Profilo generale della classe

La classe 5D è composta da 15 alunne/i, tutti provenienti dalla stessa quarta, di cui sette si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica.

Notizie relative alla storia del triennio conclusivo del corso di studi

Il corpo docente è stato sostanzialmente stabile nei tre anni 2021/2022 - 2022/2023 - 2023/2024, ad eccezione dei cambiamenti degli insegnanti di filosofia dalla terza alla quarta e di Laboratorio 3D nell'ultimo anno, come riportato nella tabella sottostante. Inoltre, nel corso degli ultimi due anni, gli insegnanti di indirizzo sono gradualmente passati da tre a sei grazie ad alcune compresenze.

Nel corso del triennio la classe non è mai stata particolarmente numerosa, in terza era infatti composta da 18 alunne/i dei quali uno si è ritirato ed uno non è stato ammesso alla classe successiva, in quarta c'è stato l'inserimento di tre elementi due dei quali non sono però riusciti ad integrarsi e a superare le loro difficoltà, per arrivare, dopo la non ammissione di quattro alunne/i, all'attuale composizione.

La classe, che all'inizio del triennio evidenziava tensioni e divisioni interne, nel corso degli anni, ha effettuato un percorso di crescita, sia personale che di gruppo.

Il gruppo classe, pur risentendo di situazioni personali e/o familiari particolari, ha tenuto generalmente un comportamento corretto, accompagnato da una generale volontà di partecipare attivamente al dialogo educativo. L'interazione di questi fattori ha portato ad un graduale miglioramento dei rapporti interpersonali e dei livelli di apprendimento. Inoltre la classe si è sempre mostrata interessata alle attività extracurricolari proposte e ha avuto un atteggiamento educato e partecipe durante uscite didattiche e attività extrascolastiche.

Per quanto riguarda l'impegno personale, l'acquisizione di un metodo di studio autonomo, la puntualità nelle consegne e il rendimento, la classe risulta eterogenea sia al suo interno che nei confronti delle diverse discipline. Una parte degli studenti ha comunque dimostrato interesse, entusiasmo e partecipazione al dialogo didattico in tutte le materie e un piccolo gruppo di studenti si è distinto per l'impegno regolare, ottenendo risultati buoni in tutte le materie. Per alcuni si nota una partecipazione e un rendimento differenziato a seconda della materia e infine persiste un ridotto numero di allievi dal rendimento generalmente fragile, dovuto sia all'impegno discontinuo sia a lacune pregresse non colmate nel corso del triennio.

Nel corso dell'ultimo anno, gli allievi e le allieve hanno comunque mostrato, rispetto agli anni passati, un maggiore impegno personale e un atteggiamento più maturo e consapevole nella partecipazione alla vita scolastica. Il gruppo classe appare così più coeso e responsabile dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



SITUAZIONE ALUNNI NEL TRIENNIO					
Anno di corso	N° studenti promossi dall'anno precedente	N° studenti inseriti	N° studenti ritirati	N° studenti non promossi	totale
III	18	-	1	1	16
IV	16	3	-	4	15
V	15	-	-		15

PERMANENZA DEL CORPO DOCENTE NEL TRIENNIO			
MATERIA	DOCENTE TERZA	DOCENTE QUARTA	DOCENTE QUINTA
	<i>Indicare solo: stesso/diverso docente</i>	<i>Indicare solo: stesso/diverso docente</i>	<i>Indicare solo: stesso/diverso docente</i>
Lingua e letteratura italiana	<i>diverso docente</i>	<i>stesso docente</i>	<i>stesso docente</i>
Storia	<i>diverso docente</i>	<i>stesso docente</i>	<i>stesso docente</i>
Lingua e cultura straniera	<i>diverso docente</i>	<i>stesso docente</i>	<i>stesso docente</i>
Filosofia	<i>diverso docente</i>	<i>diverso docente</i>	<i>stesso docente</i>
Matematica	<i>diverso docente</i>	<i>stesso docente</i>	<i>stesso docente</i>
Fisica	<i>diverso docente</i>	<i>stesso docente</i>	<i>stesso docente</i>
Storia dell'Arte	<i>diverso docente</i>	<i>stesso docente</i>	<i>stesso docente</i>
Scienze motorie e sportive	<i>diverso docente</i>	<i>stesso docente</i>	<i>stesso docente</i>
Discipline progettuali Design	<i>diverso docente</i>	<i>stesso docente + diverso docente</i>	<i>2 stessi docenti</i>
Laboratorio Design modellistica	<i>diverso docente</i>	<i>stesso docente + diverso docente</i>	<i>2 stessi docenti</i>
Laboratorio Design 3D	<i>diverso docente</i>	<i>stesso docente</i>	<i>2 diversi docenti</i>
Religione	<i>diverso docente</i>	<i>stesso docente</i>	<i>stesso docente</i>
Sostegno1	<i>diverso docente</i>	<i>stesso docente</i>	<i>stesso docente</i>
Sostegno2	<i>diverso docente</i>	<i>stesso docente</i>	<i>stesso docente</i>
Sostegno3	-	-	<i>diverso docente</i>



6

Obiettivi generali e obiettivi minimi

La programmazione, sia per le discipline umanistiche e artistiche che per quelle scientifiche e progettuali, si è sviluppata, secondo il piano di lavoro di ogni singolo docente, articolandosi in unità didattiche al termine delle quali si è proceduto alle opportune verifiche.

Ogni docente, all'interno delle unità didattiche, ha curato lo sviluppo delle abilità linguistiche, espressive, rappresentative, tecniche, logico-scientifiche e descrittive, cercando ove possibile rapporti di interdisciplinarietà tra argomenti simili e suscitando curiosità verso gli approfondimenti.

Per quanto concerne gli obiettivi didattici e formativi della classe, vengono qui riportati quelli previsti dalla programmazione del consiglio di classe della 5D di inizio anno.

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI

Il C.d.C. individua gli obiettivi trasversali, condivisi e concordati nel POF, che intende perseguire nel corso dell'anno mediante unità didattiche, percorsi multidisciplinari e programmi disciplinari di ogni singolo docente.

Tutte le discipline concorrono, con gli strumenti che sono propri di ciascuna, all'obiettivo generale di realizzare, nel caso in cui la situazione di partenza rilevi carenze nei prerequisiti, il recupero delle abilità fondamentali e di quelle specifiche per il maggior numero di studenti. Inoltre, per il raggiungimento degli obiettivi trasversali, risulta costante il riferimento al Regolamento di Istituto e al Patto di Corresponsabilità deliberati dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI – AFFETTIVI

Il C.d.C. intende promuovere negli studenti lo sviluppo dei seguenti comportamenti:

- **nei confronti della classe:** ascoltare e rispettare le opinioni altrui favorendo un clima di cooperazione fra gli alunni e con i docenti.
- **nei confronti delle discipline:** potenziare il livello di interesse, coinvolgimento e attenzione, incrementare l'impegno personale e la partecipazione attiva, senza mai trascurare la puntualità e il rispetto delle scadenze.
- **nei confronti del mondo esterno:** mostrare sensibilità verso i problemi e disponibilità ad informarsi, a prendere posizione e partecipare ad eventuali iniziative.
- **nei confronti delle strutture scolastiche:** rispettare e collaborare alla salvaguardia di ambienti, strutture e materiale scolastico.

OBIETTIVI FORMATIVO-COGNITIVI

Il C.d.C. ritiene che le capacità di conoscenza, comprensione, applicazione, analisi e sintesi vadano potenziate nell'intero percorso di studi, utilizzando il contributo delle diverse aree disciplinari.

La classe viene stimolata/guidata dai docenti a:



- favorire/potenziare l'acquisizione di un metodo di studio basato sulla comprensione, l'analisi dei testi e delle procedure;
- ritrasmettere i contenuti, forniti sia da interventi orali (lezione, conferenza, video..) che da testi scritti, dopo averli compresi e rielaborati personalmente;
- organizzare il lavoro in modo autonomo e metodico in tutte le attività didattiche;
- esprimersi in modo chiaro, logico e pertinente, utilizzando un lessico appropriato alla situazione comunicativa e di contenuto;
- documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- fare propria la terminologia specifica di base per ogni singola disciplina;
- favorire collegamenti interdisciplinari;
- porsi domande e cercare strategie risolutive attraverso conoscenze e abilità acquisite nei vari ambiti disciplinari;
- saper sostenere una propria tesi esprimendosi in modo chiaro, logico e pertinente, utilizzando un lessico appropriato e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- collegare il percorso didattico alle proprie aspettative.

Gli obiettivi minimi di ogni disciplina sono esplicitati nelle relazioni personali dei singoli docenti



7

Criteria di valutazione e attribuzione credito scolastico

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico	L'anno è stato suddiviso in due quadrimestri, da Settembre al 31 Gennaio, e dal 01 Febbraio a Giugno; nel secondo quadrimestre si è anche proceduto ad una valutazione intermedia (per il periodo dal 01 Febbraio al 31 Marzo).
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	Per la valutazione del comportamento e del processo di apprendimento si fa riferimento alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti e inserite nel PTOF
Credito scolastico	art. 15 del d.lgs. 62/2017



Criteria di valutazione del profitto (estratto dal POF)

La valutazione finale, fondata sulla esecuzione di un congruo numero di prove di verifica nelle varie discipline, tiene conto:

- del raggiungimento degli obiettivi fissati nella programmazione;
- del differenziale tra il livello di partenza e quello di arrivo;
- del livello delle nuove conoscenze acquisite;
- del livello delle nuove competenze acquisite;
- dell'assiduità alle lezioni e dell'impegno dimostrato nello studio;
- della partecipazione al dialogo educativo;
- della capacità di orientamento complessivo nella disciplina

Corrispondenza tra voto e apprendimenti

Per la valutazione finale si fa riferimento alla seguente tabella:

Voto /10	Conoscenze	Capacità	Competenze
1 - 3	Conoscenze nulle o molto frammentarie	Mancanza di autonomia e gravi difficoltà nella rielaborazione	Incapacità di utilizzare le conoscenze
4	Numerose e diffuse lacune, di cui alcune gravi	Scarsa autonomia e difficoltà nella rielaborazione	Non corretta utilizzazione delle conoscenze; linguaggio inadeguato
5	Lacune modeste, ma diffuse a vari argomenti.	Debole autonomia e rielaborazione non sempre corretta	Parziale utilizzazione delle conoscenze, linguaggio non sempre appropriato e talora impreciso.
6	Conoscenze essenziali dei contenuti, non approfondite	Parziale autonomia e semplice rielaborazione delle conoscenze	Utilizzazione sostanzialmente corretta delle conoscenze nell'ambito di applicazioni semplici. Linguaggio semplice ma quasi sempre appropriato
7 - 8	Gli argomenti sono tutti compresi e assimilati ma non sempre in modo approfondito.	Adeguate autonomia nell'applicazione dei concetti e loro rielaborazione e sintesi	Utilizzazione corretta delle conoscenze nell'ambito di esercizi più articolati. Linguaggio appropriato, lessico abbastanza ricco e appropriato, esposizione sicura.
9-10	Gli argomenti sono tutti compresi, ben assimilati ed approfonditi.	Piena autonomia e rielaborazione approfondita con apporti personali; buone capacità di analisi e sintesi	Piena utilizzazione delle conoscenze Il lessico ricco e appropriato, l'esposizione è sicura e fluida



Criteri di valutazione del comportamento (estratto dal PTOF)

Secondo quanto previsto dal DPR 122 del 2/06/09 in riferimento alla valutazione del comportamento degli alunni, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dagli stessi durante tutto il corso dell'anno. Tale valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio o finale, non può riferirsi quindi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico.

Si riporta qui lo schema di corrispondenze tra comportamento e valutazione approvato dal Collegio Docenti.

Tabella valutazione del comportamento:

Voto	Descrittori del comportamento
10	Elevato grado di autonomia nel comportamento; partecipazione esemplare al dialogo educativo. Frequenza costante, puntualità alle lezioni e nella giustificazione di assenze e ritardi. Attenzione collaborativa ai compagni e alla vita della scuola; rispetto degli altri, degli ambienti comuni e dell'istituzione scolastica. Nessun richiamo verbale o ammonizione scritta, nessuna sanzione.
9	Buon grado di autonomia nel comportamento; partecipazione ottima al dialogo educativo. Frequenza costante, puntualità alle lezioni e nella giustificazione di assenze e ritardi. Buona predisposizione a collaborare con i compagni e a partecipare alle attività di apprendimento, rispettando gli altri e gli ambienti comuni della scuola. Nessun richiamo verbale o ammonizione scritta, nessuna sanzione.
8	Buona partecipazione al dialogo educativo. Frequenza sostanzialmente regolare, puntualità alle lezioni e nella giustificazione di assenze e ritardi. Rispetto degli altri, degli ambienti comuni e dell'istituzione scolastica. Sporadici richiami verbali; nessuna ammonizione scritta, nessuna sanzione.
7	Discontinua partecipazione al dialogo educativo. Molteplici assenze e ritardi; qualche assenza mirata; scarsa puntualità nelle giustificazioni. Linguaggio quasi sempre consono al contesto educativo; occasionale mancanza del materiale didattico. Comportamento quasi sempre rispettoso nei confronti degli altri, degli ambienti comuni e dell'istituzione scolastica. Eventuali richiami verbali o ammonizioni scritte; nessuna sanzione.
6	Scarsa partecipazione al dialogo educativo Assenze frequenti non giustificate da patologie opportunamente certificate; ritardi abituali; assenze mirate; ritardo nelle giustificazioni e dopo sollecitazione degli insegnanti. Linguaggio non sempre consono al contesto educativo; mancanza del materiale didattico. Comportamento non sempre rispettoso nei confronti degli altri, degli ambienti comuni e dell'istituzione scolastica. Richiami verbali o ammonizioni scritte; eventuali sanzioni.
5	Ha sanzioni disciplinari con sospensione per più di 15 giorni



Attribuzione del credito scolastico

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D.Lgs. 62/2017.

TABELLA A (allegata al Decreto 62/17) attribuzione crediti

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15



8

Percorsi Multidisciplinari

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi multidisciplinari riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI MULTIDISCIPLINARI			
Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
Militarismo e conflitti sociali	'800-'900	Italiano-Storia	Ungaretti - Montale I e II conflitto mondiale La situazione europea e mondiale tra le due Guerre
		Storia dell'arte	Futurismo: Carrà con Manifestazione interventista Guernica Architettura Razionalista in Italia: G. Terragni con La casa del fascio a Como; M. Piagentini con Via della Conciliazione; Guerrini, La Padula Palazzo della Civiltà; Libera: Palazzo dei Congressi all'Eur
		Disc. Progettuali	Il design in Germania tra le 2 guerre: la scuola del Bauhaus e i protagonisti del design , Gropius, Mies Van der Rohe, Marcel Breuer, Marianne Brand, ecc. Il design nel resto d'Europa tra le 2 guerre : Le Corbusier, Charlotte Perriand e Eileen Gray in Francia, Alvar e Aino Marsio Aalto in Finlandia, Giuseppe Terragni in Italia
		Lab. design	Metodi di produzione delle materie metalliche e tecniche di lavorazione del legno
		Scienze Motorie	Sport durante i conflitti mondiali e le dittature.
		Inglese	WWI WWII War poets (R. Brooke, W. Owen) "Lord of the Flies", W. Golding
		Filosofia	Marx- la rivoluzione comunista



La questione di genere	'800-'900	Inglese	The Suffragettes
		Italiano-Storia	Diritto di voto e differenza di genere A. Merini Le donne nella prima e seconda guerra mondiale, le donne della Resistenza
		Storia dell'arte	Munch e La donna vampiro; Klimt, <i>Giuditta 1 e 2</i>
		Scienze motorie	La donna e lo sport: storia di discriminazioni ed errate convenzioni sociali.
		Disc. Progettuali	Le donne nel design, fra differenti opportunità e affermazioni
		Laboratorio del design	La produzione dell'Atelier Jean Desert, la figura di E. Grey tra Art. Dèco e Movimento Moderno.
		Filosofia	La condizione della donna nel Manifesto di Marx ed Engels
La casa e i luoghi del vivere		Italiano	G. Verga, I Malavoglia. G. Pascoli: la casa come nido familiare. La casa come prigione: <i>Il treno ha fischiato</i> di L. Pirandello.
		Storia dell'arte	Rapporto "natura-architettura": <i>L'architettura organica</i> di F.L.Wright , <i>La Casa sulla cascata</i> . <i>L'architettura Razionalista di Le Corbusier: Ville Savoye; Mies Van der Rohe: Casa Tugendhat</i>
		Discipline Progettuali	L'architettura e gli arredi funzionalisti: Le Corbusier, Ville Savoye L'architettura e l'arredamento organici: F.L.Wright , <i>La Casa sulla cascata</i> . L'architettura sostenibile e l'ecodesign oggi
		Laboratorio del design	C.R.Mackintosh: Hill House e Willow Tea Room a Glasgow e relativi arredi. G.T. Rietveld (arredi e casa Schroeder a Utrecht).
		Filosofia	Schopenhauer: la volontà di vivere Nietzsche: il prospettivismo
		Inglese	Victorian Workhouses (Oliver Twist)
Il boom economico italiano del 1950-60	1950 - 1960	Italiano	Sperimentalismo e Neoavanguardie: Sanguineti, Triperuno.
		Storia	Il boom economico italiano degli anni '60
		S. Motorie	Giochi olimpici Città del Messico 1968.
		Discipline Progettuali	La grande produzione in serie e le aziende Olivetti e Piaggio. La diffusione della plastica e il design italiano.
		Laboratorio del design	Metodi di produzione delle materie plastiche
		Filosofia	Kierkegaard: la scelta Nietzsche: l'eterno ritorno Marx: il ciclo economico capitalistico. il plusvalore
		Inglese	Modernism



Il tempo	'800-'900	Italiano	Velocità, macchine e rivoluzione delle strutture del linguaggio nel "Manifesto tecnico della letteratura futurista" Montale, Le Occasioni.
		S. Motorie	Conseguenze della rivoluzione industriale nell'evoluzione dello sport. Rapporto tra sport e futurismo.
		Laboratorio Design	L'età Vittoriana, il contributo di Henry Cole e la definizione di Art Manufacturer Il Neoplasticismo, la rivista De Stijl, la figura di T. Van Doesburg, mostra de L'Effort Moderne, Cafè l'Aubette a Strasburgo 1926
		Storia	Lo sviluppo industriale di fine '800-inizio '900 e la rivoluzione dei consumi. Il concetto di "tempo libero" nella Belle Époque.
Il male di vivere e la scoperta dell'inconscio	'800-'900	Storia	Problemi del primo dopoguerra in Italia e ascesa del fascismo.
		Italiano	Il male di vivere, Montale, Ossi di seppia.
		Filosofia	Schopenhauer: il pessimismo cosmico Feuerbach: l'alienazione religiosa Kierkegaard: angoscia e disperazione Freud: la scoperta dell'inconscio
		Inglese	James Joyce Dubliners
Superomismo Estetismo	'800-'900	Italiano -Storia	Simbolismo e Decadentismo europei: Baudelaire, Rimbaud e Verlaine. D'Annunzio, estetismo e superomismo.
		Storia dell'Arte	Simbolismo G. Moreau con L'apparizione; Munch: L'urlo Art Nouveau in Europa Klimt e il periodo aureo: Il bacio
		Filosofia	Nietzsche: l'oltreuomo, la morale dei signori Kierkegaard: la vita estetica, il Don Giovanni
		Discipline progettuali	La Ditta Thonet a Vienna e la sedia n.14 Il palazzo della Cassa di Risparmio Postale a Vienna di Otto Wagner e l'arredo
		Laboratorio design	Movimento Arts and Crafts, La Red House di William Morris e Philip Webb



9

Percorsi di Educazione Civica

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Ed. Civica riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI di Ed. Civica	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Sessismo. Uguaglianza e pari opportunità, differenza di genere.	Italiano-Storia-Ed.civica- Discipline Progettuali- Scienze Motorie
Diritto di voto delle donne	Italiano-Storia-Ed.civica-Inglese
Shoah. Nazifascismo e leggi razziali.	Storia-Ed. civica Religione-Ed. civica
il lavoro e la condizione del proletariato in epoca capitalistica	Filosofia-Ed.civica
I diritti dei lavoratori: Art.35-36-37	Filosofia-Ed.civica
La 'progettazione del futuro' (Agenda 2030)	Ed.Civica- Discipline Progettuali Laboratorio del Design
Sport e Costituzione Italiana	Scienze motorie - Ed. Civica
Fair play: il caso Jesse Owens - Luz Long	Scienze motorie - Ed. Civica
Educarsi alle relazioni sane: stereotipi di genere e strategie positive	Religione Cattolica-Ed. Civica
Dalla Società delle Nazioni all'ONU	Storia-Ed.Civica
Protezione e conservazione dei beni culturali Art. 9 della Costituzione e Codice dei beni culturali e del paesaggio 2004	Storia dell'Arte- Ed. Civica



10

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, riassunti nella seguente tabella, divisa per anno scolastico.

Il dettaglio per ciascun alunno è riportato nel Curriculum dello Studente visibile alle Commissioni di Esame tramite il SIDI.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO a.s. 2021-22				
Titolo del percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
La classe frequenta il corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, Progetto Trio	ott-dic 2021	12 ore	tutte	online
La classe partecipa all'incontro con esperti esterni su <i>Lo Spazio Scenico</i>	13 aprile 2022	4 ore	Discipline di indirizzo	Teatro Florida a Firenze
La classe partecipa alla visita guidata all'azienda di design Edra	4 maggio 2022	5 ore	Discipline di Indirizzo	Perignano (PI)
8 studenti partecipano al Progetto "Innesti"- Cassa Risparmio Firenze- Percorso di ecologia sociale	giugno 2022	25 ore	Discipline di Indirizzo	Firenze, giardino pubblico in Via del Malcantone



PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO a.s. 2022-23

Titolo del percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
1 studentessa svolge un tirocinio formativo e orientativo presso uno Studio di architettura e interior design	dal 05.09.2022 al 17.09.2022	75 ore	Discipline di Indirizzo	Signa (Fi)
1 studentessa svolge un tirocinio formativo e orientativo presso un negozio di Interior Design	dal 05.09.2022 al 17.09.2022	70 ore	Discipline di Indirizzo	<i>Adele & Illum</i> a Firenze
8 studenti continuano le attività del Progetto "Innesti"- Cassa Risparmio Firenze - Percorso di ecologia sociale	settembre ottobre 2022	50 ore	Discipline di Indirizzo	Firenze, giardino pubblico in Via del Malcantone
La classe visita il Salone della ceramica e dell'arredo bagno Cersaie	29 settembre 2022	6 ore	Discipline di Indirizzo	Bologna, Fiera
1 studente partecipa al Progetto "Campus della sostenibilità"- Fondazione Cassa Risparmio Firenze	novembre dicembre 2022	43 ore	Discipline di Indirizzo	online in parte e in parte presso la sede a Firenze della Fondazione CRF
La classe partecipa all'incontro con gli esperti della società formativa OSM Education Percorso "Discover your talent, live your dream"	23.02.2023	2 ore	Tutte	Gipsoteca del Liceo
1 studente svolge un Progetto di Mobilità Internazionale Individuale – Intercultura ODV - trascorre un semestre in Argentina e frequenta una scuola di pari livello	da febbraio a luglio 2023	80 ore	Tutte	Argentina
La classe partecipa al Progetto "Sarò Matricola"- UNIFI - Facoltà di Architettura	dal 27.02 al 02.03.2023	20 ore	Discipline di Indirizzo	Design Campus a Calenzano (FI)
La classe partecipa al viaggio d'istruzione a Milano, e visita il Salone Internazionale del mobile, gli showroom del Fuorisalone, il museo del Design della Triennale	Dal 19.04 al 21.04.2023	24 ore	Discipline di Indirizzo	Milano



PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO a.s. 2023-24				
Titolo del percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
La classe partecipa alla visita alla "Biennale Florence" (Biennale di Arte e Design)	19 ottobre 2023	3 ore	Discipline di Indirizzo	Fortezza da Basso a Firenze
La classe partecipa al CREATIVITY 2023, workshop e seminari - Fondazione Piaggio	23 e 24 novembre 2023	12 ore	Discipline di Indirizzo	Fondazione Piaggio a Pontedera
La classe partecipa alla visita della Biennale di Architettura e della mostra degli elaborati del Concorso New Design 2023	15 e 16 dicembre 2023	12 ore	Discipline di Indirizzo	Giardini e Arsenale a Venezia
3 studenti partecipano al Progetto "Sarò Matricola" Pianificazione Urbanistica Scuola di Architettura - UNIFI	Dal 27 al 29 Novembre 2023	12 ore	Discipline di Indirizzo	Prato
3 studenti partecipano al Progetto "Sarò Matricola" Scuola di Scienze Politiche - UNIFI	dal 11 al 13 Marzo 2024	15 ore	Tutte	Firenze
6 studenti partecipano all'Open day della Scuola di Architettura UNIFI	6 e 18 marzo 2024	3 ore	Discipline di Indirizzo	Firenze



11

CLIL

CLIL		
DNL veicolata in lingua straniera	Lingua veicolare utilizzata	Modalità di attuazione*

* oltre il 50% del monte ore della DNL,
oppure: fino al 50% del monte ore della DNL,
oppure: Moduli/Progetti interdisciplinari in lingua straniera



12

Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nell'anno scolastico

TIPOLOGIA:	OGGETTO:	LUOGO:	DURATA:
Visite guidate:	Visita della città, della Biennale di Architettura, dei Giardini e dell'Arsenale; visita della mostra elaborati Concorso New Design	Venezia	15-16 novembre 2023
	Visita alla Mostra Internazionale d'Arte Contemporanea e Design	Fortezza da Basso Firenze	19 ottobre 2023
Viaggio di istruzione:	Visita dei più importanti musei, architetture e luoghi di interesse	Parigi	09-14 febbraio 2024
Progetti e Manifestazioni culturali:	Partecipazione al "Creativity 2023" Workshop e seminari	Fondazione Piaggio Pontedera	23-24 novembre 2023
	Visione del film "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi	Firenze	17 gennaio 2024
Incontri con esperti:	Lezione-dibattito con la dr.ssa L. Collacchioni sulla Shoah. Nazifascismo e leggi razziali. Deportazioni, internamenti, eccidi.	Gipsoteca Liceo Artistico di Porta Romana	3 Febbraio 2024
	Incontro con l'arch. Gabriella Vetrugno esperta di Interior Design	Liceo Artistico di Porta Romana	16 maggio 2024
Orientamento:	UNIFI Progetto "Sarò Matricola" Pianificazione Urbanistica Scuola di Architettura (3 st)	Prato	Dal 27 al 29 Novembre 2023
	UNIFI Progetto "Sarò Matricola" Scuola di Scienze Politiche (3 studenti)	Firenze	dal 11 al 13 Marzo 2024
	UNIFI Open day pomeridiano Scuola di Architettura (6 studenti)	Firenze	6 e 18 marzo 2024
	UNIFI Open day pomeridiano Design Campus (4 stud)	Calenzano (FI)	27 aprile 2024



13 Metodologie didattiche e tipologie di verifica

Metodologie didattiche

MATERIE	I T A L I A N O	S T O R I A	I N G L E S E	F I L O S O F I A	M A T E M A T I C A	F I S I C A	S T O R I A D E L ' A R T E	S C I E N Z E M O T O R I E	D I S C I P L I N E P R O G . D E S I G N	L A B O R A T O R I O D E S I G N	R E L I G I O N E
MODALITA'											
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Problem solving								X	X	X	X
Metodo induttivo								X			
Esercitazioni pratiche					X	X		X	X	X	
Lavoro di gruppo		X	X	X	X	X		X	X		
Discussione guidata	X	X	X	X		X	X	X	X		X
Simulazioni	X	X							X	X	
Recupero			X	X	X	X	X			X	
Attività esterne (1)											

(1) indicare brevemente quali



Tipologie di verifica

MATERIE	I T A L I A N O	S T O R I A	I N G L E S E	F I L O S O F I A	M A T E M A T I C A	F I S I C A	S T O R I A D E L L ' A R T E	S C I E N Z E M O T O R I E	D I S C I P L I N E P R O G. D E S I G N	L A B O R A T O R I O D E S I G N	R E L I G I O N E
MODALITA'											
Interrogazione lunga	X	X	X	X		X	X	X			
Interrogazione breve	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Trattazione sintetica		X				X	X				
Prove pratiche								X	X	X	
Tema o problema	X	X		X	X				X		
Questionario		X		X	X	X			X	X	
Relazione	X								X		X
Esercizi	X	X	X	X	X	X					
Test strutturati								X			
Test semi strutturati	X	X	X	X		X	X	X		X	



14

Attività di recupero e sostegno

L'azione di recupero è stata effettuata per tutte le materie durante l'apposita pausa didattica dopo lo scrutinio del primo quadrimestre; tutti i docenti hanno comunque messo in atto varie modalità di recupero in itinere. Sono stati proposti sportelli didattici e azioni di potenziamento e strutturazione del metodo di studio, finanziati dal PNRR Scuola.



15

Simulazioni Esame di Stato (tipologia, numero discipline, numero quesiti, tempo)

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate simulazioni delle prove scritte previste nell'Esame di Stato; ciascuna prova è stata formulata secondo i criteri e le metodologie previste dalla normativa dell'Esame di Stato, O.M. 45/2023.

Sono stati utilizzati i seguenti software:

- Autocad (con collegamento web-necessario al funzionamento)
- Rhinoceros (con collegamento web-necessario al funzionamento)
- Vray (con collegamento web-necessario al funzionamento)
- Photoshop
- Editor di testo (tipo Word)

N.B.: Per collegamento web necessario, si intende che le aule 123 e 108 dovranno essere collegate alla rete, diversamente da quanto previsto nelle linee guida ministeriali per la conduzione degli esami.

Insieme all'ufficio tecnico sono state effettuate (anche durante la simulazione) delle operazioni di blocco delle porte di accesso alla rete, per evitare che i candidati durante la prova si potessero collegare ai portali di navigazione web.

Tutti i testi delle simulazioni delle prove e le schede usate per la valutazione sono in allegato. (All. 3 e 4). Per Student* DSA le simulazioni e le relative valutazioni sono state effettuate tenendo conto degli strumenti compensativi previsti dalla normativa.

Allo scopo di offrire alla commissione maggiori elementi di giudizio, in sede di colloquio, gli studenti chiedono che sia loro offerta l'occasione di mostrare i lavori più significativi realizzati durante il percorso formativo.



16

Curriculum dello studente

Il Curriculum dello studente è stato introdotto dalla [Legge 107 del 2015](#) e in seguito disciplinato dal [Decreto legislativo 62 del 2017](#) e riporta al suo interno le informazioni relative al percorso scolastico dello studente, le certificazioni conseguite e le attività extrascolastiche svolte nel corso degli anni. E' un documento rilevante per la **presentazione del candidato e per lo svolgimento del colloquio dell'esame di Stato, disponibile sulla piattaforma Ministeriale SIDI.**

Ai sensi del D.M. n. 10/2024, “nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente” (art. 2, c. 1).

Quindi il Curriculum può avere un ruolo anche nella predisposizione e nell'assegnazione dei materiali da sottoporre ai candidati, effettuate dalla sottocommissione tenendo conto del percorso didattico effettivamente svolto e con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi (art. 2, c. 5).



17

Firme docenti

COGNOME E NOME	FIRMA
BIFFOLI ANDREA	F.to <i>Andrea Biffoli</i>
BRUCCI SIMONETTA	F.to <i>Brucci Simonetta</i>
CARNEVALINI ALESSANDRO	F.to <i>Alessandro Carnevalini</i>
CELONA FRANCESCA	F.to <i>Francesca Celona</i>
CUTULI GIULIA	F.to <i>Giulia Cutuli</i>
LIVI MARCELLA	F.to <i>Marcella Livi</i>
LUNARDI ROBERTA	F.to <i>Roberta Lunardi</i>
MARILEI ANTONIA	F.to <i>Antonia Marilei</i>
MASSARI MICHELANGELO	F.to <i>Michelangelo Massari</i>
PARISI COSIMA	F.to <i>Cosima Parisi</i>
RAFFAELE GIOVANNA	F.to <i>Giovanna Raffaele</i>
RANA ANNA	F.to <i>Anna Rana</i>
RIZZO GIUSY	F.to <i>Giusy Rizzo</i>
SARDONE ARIANNA	F.to <i>Arianna Sardone</i>
SISINI MICHELINA	F.to <i>Michelina Sisini</i>
TALARICO ANDREA	F.to <i>Andrea Talarico</i>

Firenze, 15 maggio 2024



Moda&Costume
Arredamento
Oreficeria
Ceramica
DESIGN
Ceramica
”
Artistico
Statale
Liceo
Porta Romana
Sesto
Fiorentino
Pittura
Scultura
ArtiGrafiche
GraficaPubblicitaria
AudiovisivoMultimediale
”

ALLEGATI



ALLEGATO n.1

Contenuti disciplinari singole materie

programma finale, sussidi didattici utilizzati, titolo dei libri di testo

**PROGRAMMA DI ITALIANO
ANNO SCOLASTICO 2023 – 2024 - CLASSE V D
DOCENTE: ANNA RANA**

Giacomo Leopardi: vita, pensiero e poetica.

Le fasi del pensiero leopardiano.

Leopardi, dalla natura benigna alla natura matrigna.

Pessimismo storico e pessimismo cosmico.

La poetica e il ruolo dell'immaginazione.

Lettura e analisi dallo **Zibaldone**:

"La poetica del vago, dell'indefinito, del ricordo"

"La teoria del piacere"

"La rimembranza e la doppia visione".

I **Canti**: genesi e struttura. Temi.

Lettura, parafrasi e analisi di:

L' Infinito

La sera del dì di festa

A Silvia

Il sabato del villaggio

Lecture e riflessioni dalle **Operette morali**:

Dialogo della Natura e di un Islandese

Dialogo di un Venditore d'almanacchi e di un Passeggere

Positivismo, Naturalismo e Verismo

La cultura e il contesto storico del Positivismo.

Il mito del progresso.

Positivismo e letteratura: il Naturalismo.

Caratteristiche e canoni del romanzo naturalista.

E. Zola, cenni biografici, il Romanzo sperimentale e il ciclo Rougon-Macquart.

Lettura e analisi brano antologico tratto **dall'Assommoir**, cap. II, *L'alcool inonda Parigi*.

Il Verismo in Italia.

Rapporti tra Naturalismo e Verismo.

Giovanni Verga: vita, pensiero e poetica.

I romanzi catanesi e i romanzi fiorentini. Il ciclo mondano.

L'adesione al Verismo, da "Nedda" a "Rosso Malpelo".

Analogie e differenze con Zola e il Naturalismo francese.

Strumenti ed esiti della narrativa verghiana.

Artificio della regressione e dello straniamento.

L'ideale dell'ostrica. Pessimismo e anti-progressismo: il tema dei vinti.

Le raccolte di novelle.



Lectures antologiche e analisi di testi:

da **"L'amante di Gramigna"**, **"Lettera a Salvatore Farina"**.

da **Vita dei campi**, **Rosso Malpelo**, **La lupa**, **Cavalleria rusticana** (in fotocopia).

Analisi del documento **"Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane"** dall'Inchiesta in Sicilia

di Franchetti e Sonnino.

da **Novelle rusticane**, **La roba**.

I Malavoglia: trama, personaggi, lingua e stile, narrazione corale.

Lettura integrale e analisi del romanzo con relazione finale.

Mastro-don Gesualdo, temi, personaggi, lingua e stile.

Lettura e analisi del brano antologico **"La morte di mastro-don Gesualdo"**.

Simbolismo e Decadentismo in Europa e in Italia

Il Decadentismo, contesto storico-culturale.

Simbolismo e Decadentismo, il ruolo dell'artista.

La visione del mondo decadente.

La poetica del Decadentismo, linguaggio e tecniche espressive.

Temi e miti della letteratura decadente.

C. Baudelaire: vita, poetica e opere.

Lettura e analisi brano antologico tratto da **"Lo spleen di Parigi"**, **"Perdita d'aureola"**.

"I fiori del male", struttura, significato titolo e temi.

Lettura e analisi di poesie:

da **I fiori del male**, **L'albatro**, **Corrispondenze**, **Spleen**.

La poesia simbolista

A. Rimbaud: vita, poetica e opere.

Da **Poesie**, **Vocali**.

Lettera del veggente, lettura e analisi brano fornito in fotocopia.

P. Verlaine, vita, poetica e opere.

L'Arte poetica, temi e tecniche espressive.

da **Un tempo e poco fa**, **Arte poetica**.

S. Mallarmé, Caposcuola del Simbolismo, Vita e opere principali.

Gabriele D'Annunzio, vita, opere, pensiero e poetica.

L'estetismo, il superomismo, il culto della parola "divina", la vita come opera d'arte.

D'Annunzio prosatore, stile e tecniche narrative.

Il piacere, trama, personaggi e tematiche.

D'Annunzio e Nietzsche, superuomo ed esteta.

Temi dei romanzi: Il Trionfo della morte, Le vergini delle rocce, Il fuoco.

D'Annunzio poeta, le prime raccolte e sviluppi della sua poetica.

Le Laudi, temi di Maia ed Elettra.

Struttura e tematiche dell'Alcyone.

Da **Alcyone**, lettura e analisi di: **La sera fiesolana**, **La pioggia nel pineto**.

Giovanni Pascoli, vita, formazione, opere principali.

La visione del mondo e la crisi di matrice positivista.

La "rivoluzione" stilistico-linguistica.

Il fanciullino, radici culturali e poetica.

Lettura e analisi brano antologico tratto da **"Il fanciullino"**, **Una poetica decadente**.

L'ideologia politica del Pascoli, il nazionalismo dell'ultimo periodo.

I temi della poesia pascoliana.

Il Pascoli decadente. Le soluzioni formali, sintassi, lessico, aspetti fonici, metrica.



Le raccolte poetiche, "Myricae" e i "Canti", temi e forme, il fonosimbolismo.
Da **Myricae**, *Arano, Temporale, X Agosto, L'assiuolo, Novembre, Il lampo.*
Da **Canti di Castelvecchio**, *Il gelsomino notturno.*

Luigi Pirandello: vita, profilo intellettuale e letterario, poetica e opere.

La crisi d'identità dell'uomo moderno e la visione del mondo.

Il vitalismo. La critica dell'identità individuale.

La "trappola" della vita sociale.

Il relativismo conoscitivo.

Il ruolo dell'arte in Pirandello.

L' Umorismo, lettura e analisi brani antologici:

"Un'arte che scompone il reale", prime 40 righe.

Novelle per un anno, forme, temi e personaggi.

Da *Novelle per un anno*, lettura e analisi di:

Il treno ha fischiato.

I romanzi: temi e personaggi dei primi romanzi.

I "romanzi della svolta", sintesi tematiche, aspetti innovativi.

Trama, luoghi e personaggi di **"Il fu Mattia Pascal"**.

Lettura integrale con relazione finale di "Uno, nessuno, centomila".

Le **opere teatrali**, le "maschere nude", il teatro del grottesco,
dal "metateatro" al teatro del "mito".

Così è (se vi pare), temi e personaggi. Lettura integrale testo (su Classroom).

Trama e tema della follia in **"Enrico IV"**.

Sei personaggi in cerca d'autore, trama e temi principali.

La poesia del Novecento: movimenti, poetiche e tendenze

Le nuove tendenze della lirica e della prosa agli inizi del Novecento:

Crepuscolari, Vociani, Futurismo e Avanguardie.

I Futuristi e il mito della macchina.

F. T. Marinetti, *Primo manifesto del Futurismo*, analisi testo.

Manifesto tecnico della letteratura futurista (analisi di passi del testo).

Giuseppe Ungaretti: vita, pensiero e poetica

Struttura, temi e forme poetiche delle principali raccolte

Lettura, parafrasi e analisi:

Da **L'Allegria**, *Il porto sepolto, Fratelli, Veglia, Sono una creatura, San Martino del Carso, Mattina, Soldati.*

Eugenio Montale: vita, pensiero e poetica

Struttura, temi e forme poetiche delle principali raccolte

Lettura, parafrasi e analisi:

Da **Ossi di seppia**, *Non chiederci la parola,
Spesso il male di vivere ho incontrato,
Forse un mattino andando in un'aria di vetro.*

Da **Le occasioni**, *Non recidere, forbice, quel volto*

La poesia del secondo dopoguerra

Le trasformazioni della forma poetica.

Lettura e analisi di testi poetici:

M. Luzi, *Vita fedele alla vita*

A. Merini, *Alda Merini*

Lo sperimentalismo e la Neoavanguardia

Le nuove forme della poesia

E. Sanguineti, *"piangi piangi"*.



La narrativa del secondo dopoguerra in Italia

Il clima culturale

Quadro generale delle diverse forme di letteratura.

Lettura e analisi individuale di un romanzo a scelta dei seguenti autori:

I. Calvino, D. Maraini, E. Morante, A. Moravia, P.P. Pasolini.

LIBRI DI TESTO

Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, I classici nostri contemporanei, vol. 3.1-3.2, Paravia ed.

Firme allieve/i

L'insegnante

Anna Rana



**LICEO ARTISTICO DI FIRENZE PIAZZALE DI PORTA ROMANA
PROGRAMMA DI STORIA – ED CIVICA
ANNO SCOLASTICO 2023 – 2024 - CLASSE V D
DOCENTE: ANNA RANA**

L'UNIFICAZIONE TEDESCA E IL SECONDO IMPERO IN FRANCIA

Il Secondo Impero di Napoleone III.

La politica economica e dirigista

Bismarck alla guida della Prussia.

La guerra con l'Austria del 1866.

La guerra franco-prussiana, la sconfitta di Napoleone III.

Nuovo equilibrio geopolitico in Europa.

IL PRIMO DECENNIO DELL'ITALIA UNITA

Economia e società nell'Italia unita.

Problemi sociali, il brigantaggio.

Il governo della Destra Storica: organizzazione dello Stato, politica economica e finanziaria, la scuola.

Il completamento dell'unità italiana. La Terza guerra d'indipendenza.

La "Questione romana".

La Guerra franco-prussiana e la conquista di Roma.

LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

La Seconda Rivoluzione industriale: l'età dell'acciaio e dell'elettricità.

L'espansione demografica ed urbanistica.

Le nuove invenzioni tecnologiche.

Le grandi emigrazioni transoceaniche.

Il movimento operaio e il cattolicesimo sociale.

L'ITALIA DALLA SINISTRA STORICA ALLA CRISI DI FINE SECOLO

La Sinistra storica al governo.

La politica e le riforme di Depretis.

Il trasformismo. La scelta protezionistica.

La Triplice alleanza. L'avvio del colonialismo italiano.

L'ascesa di Crispi, riforme e repressione delle opposizioni.

Nascita e sviluppo delle associazioni operaie e del Partito socialista italiano.

La crisi di fine secolo.

COLONIALISMO ED IMPERIALISMO ALLA FINE DELL'OTTOCENTO

I caratteri del Colonialismo nell'Ottocento: differenze e continuità.

Obiettivi economici dell'Imperialismo.

L'espansione dell'Impero britannico.

La suddivisione dell'Africa.

LE ORIGINI DELLA SOCIETA' DI MASSA

La Belle époque e l'avvio della società di massa.

Aumento demografico ed emigrazione.

Sviluppo industriale e rivoluzione dei consumi.

L'informazione e il tempo libero.

Nazionalismo, questione sociale ed emancipazione femminile

L'EUROPA E IL MONDO ALL'INIZIO DEL XX SECOLO

Il "Nuovo corso" in Germania.

La crescita del nazionalismo e del militarismo tedesco.

Mutamenti politici nel Regno Unito e in Francia tra fine Ottocento e primi Novecento.

Il sistema delle relazioni internazionali alla vigilia della Prima guerra mondiale.

L'ITALIA NELL'ETA' GIOLITTIANA

L'Italia da Zanardelli a Giolitti.

L'Età giolittiana, riforme e critiche al giolittismo.



La prima industrializzazione italiana e la "Questione meridionale".

La conquista della Libia.

La legge elettorale del 1912.

Il Patto Gentiloni.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Le cause della grande guerra.

Gli schieramenti.

La guerra di trincea.

Le prime fasi della guerra (1914/1915).

L'Italia dalla neutralità all'intervento.

I fronti nel 1916.

1917: il ritiro della Russia e l'intervento degli Stati Uniti.

1918: la fine dell' "inutile strage".

La Conferenza di pace di Parigi.

I trattati di pace.

Effetti sociali ed economici della guerra.

LA RIVOLUZIONE RUSSA (sintesi)

Dalla rivoluzione di Febbraio a quella d'Ottobre.

Dalla "dittatura del proletariato" alla Nuova Politica Economica (NEP)

Da Lenin a Stalin: il socialismo in un Paese solo.

IL DIFFICILE DOPOGUERRA EUROPEO (Quadro generale)

Il primato statunitense e la crisi europea

Il biennio rosso in Germania, Austria e Ungheria.

Dalla Repubblica di Weimar ai tentativi di colpo di Stato e alla rottura del '29.

La situazione post-bellica di Francia e Inghilterra.

La questione irlandese.

IL FASCISMO AL POTERE

Problemi del dopoguerra in Italia.

La nascita e crescita dei partiti di massa.

Il primo programma del fascismo.

Dal "biennio rosso" allo squadristico fascista

L'ascesa fascista fino alla "marcia su Roma

Dal governo alla dittatura

Miti e rituali fascisti. L'organizzazione del consenso.

La politica economica e il corporativismo.

La conciliazione tra Stato e Chiesa. I Patti Lateranensi.

LA CRISI ECONOMICA E LE DEMOCRAZIE OCCIDENTALI

Gli Stati Uniti degli "anni ruggenti"

Liberismo, anticomunismo e xenofobia. Il proibizionismo.

L'American way of live.

Inizio della Grande Depressione.

Le cause della crisi del '29.

Il New Deal di F. D. Roosevelt.

Le ripercussioni della crisi nel Regno Unito e in Francia.

L'AFFERMAZIONE DELLE DITTATURE E DEI TOTALITARISMI

I fascismi iberici. La Guerra civile spagnola. La vittoria di Franco.

L'avvento del nazismo.

Hitler al governo, da cancelliere a dittatore.

La "nazificazione" dello Stato.

La struttura totalitaria del terzo Reich.

Il controllo della cultura. Ruolo della propaganda e controllo dei mass-media.

L'ideologia nazista e l'antisemitismo

Lo "spazio vitale" di una "grande Germania": verso la guerra.



Il fascismo italiano negli anni '30.
L'organizzazione del consenso.
La politica economica del fascismo.
La politica estera e la conquista dell'Etiopia.
Le leggi razziali del 1938.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Cause del conflitto.
L'invasione della Polonia.
L'intervento dell'Italia.
La guerra totale.
La guerra nel Pacifico.
Lo sterminio degli ebrei.
Il crollo del fascismo e la Resistenza in Italia.
La fine della guerra.

IL MONDO ALLA FINE DELLA GUERRA

Quadro dell'Europa alla fine del Secondo conflitto mondiale.
Il mondo diviso in blocchi: la guerra fredda nell'era atomica.

LA SITUAZIONE ITALIANA DAL DOPOGUERRA AGLI ANNI SETTANTA

L'Italia dalla ricostruzione al boom economico.
I cambiamenti degli anni Sessanta e Settanta.

Visione del film "Suffragette" di S. Gavron

Incontro dibattito con la prof.ssa L. Collacchioni sulla Shoah. Nazifascismo e leggi razziali.
Deportazioni, internamenti, eccidi.

EDUCAZIONE CIVICA

- Emancipazione e differenza di genere

Questione sociale ed emancipazione femminile.
Il diritto di voto alle donne.

Visione del film di P. Cortellesi, "C'è ancora domani" e dibattito-riflessione.
Emancipazione e diritto di voto in Inghilterra. Il movimento delle Suffragette.
Discussione e commento sul Film "Suffragette".

Analisi dell'articolo 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, Parità tra donne e uomini. Sessismo. Uguaglianza e pari opportunità, differenza di genere.

- L'importanza della Memoria

Conoscere per non dimenticare.
Incontro dibattito con la prof.ssa P. Collacchioni sulla Shoah.

- La Società delle Nazioni, storia dell'organizzazione e compiti.

- Compiti e struttura dell'ONU.

Obiettivi, organi delle Nazioni Unite e loro funzioni.
Il Sistema Onu, compiti delle maggiori organizzazioni.

LIBRO DI TESTO DI STORIA

M. Gotor - E. Valeri, Passaggi, dalla città al mondo globale, vol.2-3, Le Monnier Scuola

Le/gli allieve/i

L'insegnante
Anna Rana



DISCIPLINA: **DISCIPLINE PROGETTUALI**

DOCENTI: **ARIANNA SARDONE**
FRANCESCA CELONA
(COMPRESENZA 3 ORE SU 6 SETTIMANALI)

CLASSE: **5^AD**

INDIRIZZO: **DESIGN ARREDAMENTO**

– PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Scansione temporale:

1° Quadrimestre dal 15 Settembre 2023 al 31 Gennaio 2024 90 ore circa

2° Quadrimestre dal 1 Febbraio al 10 Giugno 2024 75 ore circa

Contenuti

Il percorso progettuale nelle sue componenti: ricerca e analisi, rilevamento delle esigenze, target, ispirazioni, creatività, punti di forza e punti di debolezza di un progetto, sviluppo di proposte individuali.

Progettazione di spazi interni ed esterni, elementi di arredo e oggetti d'uso.

Il software Autocad 2023 per la redazione e la stampa dei disegni tecnici in scala, adeguatamente impaginati.

Simulazione della 2a prova d'esame.

Elementi rappresentativi di storia del design dai primi del 1900 alle avanguardie radicali degli anni 1970.

Ricerche con approfondimenti di design del prodotto anche contemporaneo (individuali o di gruppo).

Partecipazione a workshop di settore.

Le esercitazioni grafiche di progettazione, finalizzate all'acquisizione di un metodo progettuale, seguiranno le seguenti fasi:

1. Ricerca e indagine. Analisi esempi simili e tipologie esistenti.
2. Analisi dei dati di partenza: analisi degli spazi e relative dimensioni, rilevamento delle esigenze, funzionalità e fruizione degli spazi.
3. Fase creativa e sviluppo dell'idea progettuale (prevalentemente con schizzi a mano libera), individuazione del concept, scelta dei materiali.
4. Approfondimento su un elemento di arredo caratterizzante a scelta
5. Disegni tecnici digitali, pianta-prospetti-sezioni in scala adeguata, con relative quotature e particolari costruttivi, ben impaginati
6. Ambientazioni con l'uso di tecniche tradizionali e/o digitali. Presentazione del progetto.
7. Relazione esplicativa del progetto proposto

Modulo 1

Terrazza attrezzata sul mare (traccia 2a prova Esame di Stato a.s. 2017-18)

(Interdisciplinare con il Laboratorio di modellistica tradizionale per modello elemento di arredo studiato)

Proposta di una terrazza su spiaggia. Si dovranno studiare tutti gli arredi per la zona-ristorante sulla terrazza: tendaggi frangi-sole, tavoli di varie dimensioni e sedie idonee, piani per il buffet. Inoltre per il solarium e la piscina si dovranno prevedere comode poltrone e chaise longue che rispondano ai requisiti ergonomici e funzionali. Dopo aver ipotizzato soluzioni complessive, si studi un elemento di arredo.

Modulo 2

Partecipazione per 2 giorni alle conferenze e al workshop Creativity 2023- Ricerca e innovazione nel Design, a Pontedera, Museo Piaggio

Temi: *Smart Mobility, Smart Living, Smart Materials e Design.*



Dopo aver seguito le conferenze degli esperti, gli studenti, suddivisi in gruppi, confrontandosi con tutor junior e senior, realizzano schizzi delle idee e preparano 3 tavole scritto-grafiche per una presentazione multimediale, che consegnano alla commissione del Creativity.

Successivamente, a lezione, presentano i loro lavori al resto della classe.

Modulo 3

Riuso edificio ex industriale

(Interdisciplinare con il Laboratorio di modellistica tradizionale e di modellazione 3D)

Un piccolo edificio ex-industriale, circondato da un'ampia area verde pianeggiante, è oggetto di recupero e riuso, come contenitore per varie attività, al fine di una riappropriazione sociale degli spazi in disuso.

All'interno, organizzati su 2 livelli, troveranno spazio un bar e attività come smart-working di mattina (e altre) e di divertimento la sera, quali discoteca o club musicale.

All'esterno, un giardino attrezzato, con percorsi pedonali, spazi verdi, di socializzazione.

Dall'analisi della tipologia di ex capannoni industriali, attraverso le richieste della committenza, fino al progetto degli interni e dell'esterno, oltre allo sviluppo di un elemento d'arredo caratterizzante del progetto.

Modulo 4

Elemento di arredo: un tavolo da riunioni

(Interdisciplinare con il Laboratorio di modellistica tradizionale e di modellazione 3D)

Esempi di tavoli iconici di design in differenti materiali. Dimensioni, forme.

Fase 1: ricerca e analisi, a scelta di ogni studente, di un tavolo ed una sedia di design ed esposizione al resto della classe di una presentazione digitale

Fase 2: proposta, con schizzi bidimensionali e tridimensionali, di un tavolo da riunioni per 6 persone, con indicazione di dimensioni, materiali, dettagli. Disegni tecnici digitali in scala 1:10.

Modulo 5

Il colore nel Design

La percezione e la struttura del colore, il disco cromatico di J.Itten. Saturazione, colori caldi e freddi. Utilizzo dei colori, abbinamenti e percentuali, nell'interior design. Esempi.

La stesura del colore sulle tavole grafiche a mano libera. Esempi.

Esercitazioni grafiche in classe, schizzi prospettici colorati e/o trattati con pennarellino nero..

Modulo 6

Il Design degli interni

Dall'etimologia della parola *design* alla sua effettiva nascita. Le regole fondamentali e possibili approcci.

Esercitazione grafica: progettazione degli interni di un bilocale, di cui viene fornita la pianta: individuazione target, proposta finiture, arredi, materiali, colori e complementi.

Modulo 7

Simulazioni della 2a prova d'esame, scritto-grafico-pratica.

Il tema, proposto dai docenti di indirizzo, è relativo alla proposta di una struttura di accoglienza per 20 rifugiati in Italia (donne, minori, giovani), un edificio di nuova costruzione, anche su 2 piani, in un ampio spazio a verde. Definizione delle funzioni, della distribuzione interna, studio di un elemento di arredo.

La simulazione in 3 giorni di 6 ore ciascuno, seguendo lo schema tipico dell'Esame, per quanto riguarda i dati di partenza e le richieste del lavoro da svolgere.

Modulo 8 (in corso)

Gli spazi museali (traccia 2a prova esame di stato a.s. 2015-16)

Proposta di una galleria espositiva per una collezione di ori storici provenienti da scavi archeologici, oltre a spazi per reception, biglietteria e bookshop. Nella galleria presenti teche, di differenti forme e dimensioni.

Mostrati agli studenti esempi di musei in Italia e all'estero; poi ogni studente analizza almeno un museo visitato, soffermandosi su percorsi, illuminazione, elementi espositivi. Poi realizza la propria proposta.



Educazione Civica

-Disparità e stereotipi di genere, le donne nel Design, differenti opportunità e pregiudizi, affermazioni.

-Cenni sull'architettura ecosostenibile ed Ecodesign. Studio di progetti noti e individuazione di materiali e tecniche utili alla 'progettazione del futuro' (Agenda 2030).

Argomenti teorici svolti durante l'a.s.

Elementi di storia del Design e dell'Arredamento, collegati all'Architettura del '900

1859 La Ditta Thonet a Vienna e la *sedia n.14*, e la tecnica della curvatura a vapore del legno massello

1903-1912 Otto Wagner, profeta dell'architettura del XX secolo, e la Cassa di Risparmio Postale di Vienna (edificio e poltroncina in legno curvato)

Architettura e Design tra le 2 guerre mondiali:

- 1919-1933 La scuola del Bauhaus in Germania e i maestri del design (Gropius, Marcel Breuer, Mart Stam, Marianne Brand)
- 1929 Il Padiglione tedesco a Barcellona e la *sedia Barcellona* di Mies Van Der Rohe e Lilly Reich
- 1927-1929 - Architettura e arredo funzionalisti in Francia: Villa Savoye di Le Corbusier e la collezione LC di Le Corbusier, Charlotte Perriand e Jeanneret, focus sulla *chaise longue LC4*; Eileen Gray, la Villa a Cap Martin e il tavolino E-1027,
- 1928-1936 Architettura e arredi organici: Alvar e Aino Aalto, Il sanatorio di Paimio e la *poltrona 41*, la Biblioteca di Viipuri e lo *sgabello 60* e la curvatura del legno lamellare e il compensato curvato; La casa sulla cascata e gli arredi di F.L. Wright negli Stati Uniti
- 1927-36 Architettura e design razionalisti in Italia, durante il fascismo: Giuseppe Terragni, Il Novocomum e la Casa del Fascio, la sedia *Lauriana* e la poltroncina *Sant'Elia*

1950-60 Il boom economico, le aziende italiane, focus sulle aziende Olivetti e Piaggio, nella rinascita dopo la II Guerra Mondiale

1960-70 La diffusione delle materie plastiche e il design italiano.

- L'uso dell'ABS: il telefono *Grillo* (Siemens, 1966) di Marco Zanuso e Richard Sapper, *i Componibili* (Kartell, 1967) di Anna Castelli Ferrieri, la macchina da scrivere *Valentine* (Olivetti, 1969) di Ettore Sottsass.
- L'uso del poliuretano espanso: la poltrona *UP5* (B&B, 1969) di Gaetano Pesce e il divano *Superonda* (Poltronova, 1966) di Archizoom.

Le avanguardie radicali, Andrea Branzi.

Le proporzioni nel design e nell'architettura, il rettangolo aureo e la spirale, il Modulor di Le Corbusier.

Le designer: Aino Marsio Aalto, Charlotte Perriand, Lilly Reich, Eileen Gray, Ray Kaiser Eames, Marianne Brandt, Anna Castelli Ferrieri, Gae Aulenti, Zaha Hadid.

Durante l'anno scolastico numerosi sono stati gli esempi proposti di oggetti di design storici e contemporanei.

Luogo e data

Firenze, 20 aprile 2024

Firma

Arianna Sardone Francesca Celona



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO a.s. 2023-2024

DISCIPLINA: Filosofia
DOCENTE: Cosima Parisi
CLASSE: 5D
INDIRIZZO: ARREDAMENTO

CARATTERI GENERALI DEL ROMANTICISMO E DELL'IDEALISMO

FRIEDRICH HEGEL

- **Le tesi di fondo del sistema**
- Finito e infinito
- Ragione e realtà
- La funzione della filosofia
- **La dialettica**
- Il significato della dialettica hegeliana

ARTHUR SCHOPENHAUER

- **Il mondo come rappresentazione**
Il mondo come fenomeno
Il << velo di Maya >>
- **La metafisica di Schopenhauer: la Volontà**
La volontà come forza irrazionale
Dalla metafisica all'esistenza
Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere
- **Il pessimismo**
Dolore, piacere e noia
La sofferenza universale
L'illusione dell'amore
- **Le vie della liberazione dal dolore**
L'arte
L'etica della pietà
L'ascesi

SOREN KIERKEGAARD

- **Le vicende biografiche e le opere**
- **L'esistenza come possibilità e fede**
- **Gli stadi dell'esistenza**
La vita estetica e la vita etica
La vita religiosa
- **L'angoscia**
- **Disperazione e fede**

LA DESTRA E LA SINISTRA HEGELIANE

- **Caratteri generali**
Conservazione o distruzione della religione?
Legittimazione o critica dell'esistente?

LUDWIG FEUERBACH

- **Il rovesciamento dei rapporti di predicazione**
L'alienazione e l'antropologia
- **Conversione della religione in antropologia**
La critica alla religione
La critica a Hegel



KARL MARX

- **Vita e opere**
- **Le caratteristiche generali del marxismo**
- **La critica al misticismo logico di Hegel**
- **La critica allo stato moderno e al liberalismo**
- **La critica all'economia borghese**
- **Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale**
- **La concezione materialistica della storia**
Struttura e sovrastruttura
Il rapporto struttura – sovrastruttura
- **Il Manifesto del partito comunista**
Borghesia, proletariato e lotta di classe
- **IL Capitale**
Merce, lavoro e plusvalore
Tendenze e contraddizioni del capitalismo
- **La rivoluzione e la dittatura del proletariato**
- **Le fasi della futura società comunista**

FRIEDRICH W. NIETZSCHE.

Le caratteristiche del pensiero di Nietzsche

- **Le fasi del filosofare**
- **Il pensiero giovanile**
Tragedia e filosofia
Storia e vita
- **Il periodo “Illuministico”**
Il metodo genealogico
La filosofia del mattino
La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche
- **Il periodo di Zarathustra**
La filosofia del meriggio
Il superuomo
L'eterno ritorno
- **L'ultimo Nietzsche**
La volontà di potenza
Il problema del nichilismo e del suo superamento
Il prospettivismo
Itinerari di lettura: da “*La gaia scienza*” L'annuncio della morte di Dio

FREUD E LA PSICOANALISI.

- **Vita e opere**
- **Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi**
La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi
La scomposizione psicoanalitica della personalità
I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici
La teoria della sessualità e il complesso edipico
La teoria psicoanalitica dell'arte
La religione e la civiltà

ED. CIVICA:

- Il lavoro e i diritti dei lavoratori
- Marx: l'alienazione dell'operaio
- Art.35, 36 e 37 della Costituzione italiana

Firenze, 24/04/2024

Il docente
Cosima Parisi



Disciplina LABORATORIO DEL DESIGN MODELLISTICA 3D

Prof.: ALESSANDRO CARNEVALINI - ANDREA TALARICO

Classe 5 Sezione D

A - PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI

PREREQUISITI

L'indirizzo di studio Design Arredamento è finalizzato alla formazione di profili professionali e culturali in grado di operare nell'ambito dello studio e dell'esercizio del design e dell'arredamento ponendo la cultura del progetto al centro del percorso educativo-formativo.

Attraverso attività orientate a sviluppare una corretta metodologia progettuale si vuol educare e formare l'allievo a un "pensiero progettuale" utile a maturare e favorire il proseguimento in scuole o corsi di studio universitari nell'ambito del design o per l'inserimento nel mondo del lavoro in settori tecnico-progettuali-artistici.

Nel corso del secondo biennio lo studente ha già affrontato e sviluppato gli strumenti metodologici tipici dell'indirizzo e sarà pertanto in grado di approcciarsi al momento della progettazione tramite l'utilizzo di diversi linguaggi utilizzando le tecniche di rappresentazione tradizionali e virtuali. Nei laboratori del design, più specificatamente, lo studente ha già acquisito padronanza degli strumenti di modellazione e renderizzazione di base tramite i software in uso presso l'istituto.

OBIETTIVI DIDATTICI

Durante il quinto anno gli studenti sono stati accompagnati a completare il proprio percorso di formazione e a raggiungere le competenze specifiche del pensiero progettuale e a conseguire autonomia in preparazione dell'esame conclusivo anche tramite l'uso di software di modellazione e renderizzazione.

È stato svolto un percorso per sviluppare negli studenti la capacità e l'autonomia di gestione dell'iter progettuale tramite l'applicazione di un metodo reiterabile, la capacità critico-osservativa e di analisi delle procedure fondamentali della disciplina con particolare attenzione al rapporto estetica-funzionalità, all'ergonomia, ai materiali e alle tecniche di costruzione e produzione.

Gli studenti sono stati sollecitati a raggiungere piena padronanza e conoscenza delle tecniche di rappresentazione grafiche (manuali e digitali), a sviluppare e ottimizzare le capacità espositive, verbali e relazionali per migliorare l'aspetto estetico-comunicativo del percorso progettuale.

Durante lo svolgimento delle lezioni e delle esercitazioni si è fatto riferimento all'aspetto storico e socio-culturale del design e dell'interazione tra i molteplici settori e fasi che interessano l'ambito del design e dell'arredamento guidando gli studenti nell'acquisizione di competenze utili alla propria formazione culturale e con finalità di orientamento.

Conoscenze

Conoscere la terminologia specifica della disciplina

Conoscere la metodologia progettuale analizzando e definendo le fasi e gli elementi dell'iter progettuale

Conoscere la storia e i contesti storico/culturali del Design e delle Arti applicate

Conoscere la metodologia progettuale che analizza, studia e definisce le fasi e gli elementi costituenti l'iter progettuale

Conoscere il disegno digitale 2D e 3D e le modalità di rappresentazione del progetto più adeguati

Conoscere i software necessari alle attività laboratoriali

Abilità

Comprendere la terminologia specifica della disciplina

Applicare la metodologia progettuale analizzando e definendo le fasi e gli elementi dell'iter progettuale

Distinguere le varie fasi storiche del Design e delle Arti applicate.

Applicare le principali caratteristiche del disegno a mano come espressione grafica di rappresentazione del progetto del prodotto di design

Applicare approfonditamente la metodologia progettuale che analizza, studia e definisce le fasi e gli elementi costituenti l'iter progettuale.



Riprodurre flussi di lavoro con i software di modellazione e renderizzazione Rhinoceros e V-ray al fine di rappresentare oggetti e spazi esistenti.

Competenze

Utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina.

Utilizzare autonomamente la metodologia progettuale analizzando e definendo le fasi e gli elementi dell'iter progettuale e della composizione utilizzando i software di modellazione e renderizzazione come strumento di progettazione anche in combinazione alle tecniche tradizionali.

Saper condurre un'adeguata ricerca storica finalizzata all'ideazione, progettazione e realizzazione di un prodotto di design e/o progetto di arredamento.

Scegliere in autonomia le tecniche di rappresentazione più adeguate in base alle richieste, ai mezzi e ai tempi a disposizione.

Saper pianificare e mettere in atto un flusso di lavoro di modellazione e rendering all'interno dei software Rhinoceros e V-ray al fine di rappresentare i progetti di oggetti e ambienti oggetto di studio.

B – OBIETTIVI MINIMI

Comprendere e utilizzare la terminologia specifica della disciplina.

Saper condurre l'analisi spaziale e geometrica di ambienti e oggetti di arredo a partire dall'osservazione diretta o da disegni in proiezione ortogonale e/o viste tridimensionali.

Capacità di modellare spazi e oggetti tridimensionali a partire da elaborati grafici bidimensionali.

Conoscere e saper utilizzare i software di modellazione e renderizzazione in uso presso la scuola come strumento di supporto alla progettazione di oggetti di design o soluzioni di arredamento di semplice complessità.

Conoscere e saper utilizzare le librerie di arredi, luci e materiali all'interno dei propri elaborati virtuali e come strumento di supporto alla progettazione.

Capacità di distinguere materiali e di condurre scelte progettuali inerenti al loro impiego all'interno dei progetti assegnati.

Saper produrre un elaborato grafico ed infografico impaginato convincente attraverso l'uso delle tecnologie digitali.

Conoscere i principali movimenti, opere ed autori della storia dell'arredamento e dell'industrial design dalla metà del XIX ad oggi.

C – PROGRAMMA SVOLTO

A seguito della iniziale osservazione della classe e tenendo conto del livello di partenza della stessa, sono state progettate e somministrate esercitazioni a difficoltà crescente che, step by step, hanno condotto gli studenti ad un approccio basato sull'osservazione, l'analisi geometrica e dimensionale di alcuni oggetti.

Questi sono stati modellati e renderizzati e le abilità apprese sono state messe nuovamente in pratica e ampliate con esercitazioni di complessità crescente anche attinenti gli aspetti progettuali del prodotto di design dell'arredamento e degli interni, il tutto finalizzato a fornire gli strumenti e le competenze necessarie ad affrontare le prove d'esame di maturità.

UNITÀ DIDATTICA 1 – analisi e consolidamento

(2 esercitazioni individuali nel primo quadrimestre)

Consolidamento delle procedure di analisi tecnica di un prodotto e modellazione tridimensionale di oggetti di arredo iconici a partire da elaborati grafici e modelli 3d esistenti. Facendo particolare attenzione allo sviluppo di flussi di lavoro reiterabili è stata proposta la modellazione di casi di studio con forme caratterizzate da superfici a doppia e forme organiche, introducendo o approfondendo i comandi specifici di modellazione sul software Rhinoceros e successivamente ne sono stati realizzati rendering con attenzione alla scelta della resa dei materiali e degli effetti luce anche tramite l'uso di fotoinserti.

Esercitazione 1: Analisi tecnica, modellazione bidimensionale di curve e tridimensionale di superfici con Rhinoceros e renderizzazione con Vray della poltrona in vetro Ghost di Cini Boeri per Fiam Italia, varianti di colore e finitura, con ambientazione in un setting semplice. Tecniche digitali per la resa di materiali trasparenti, riflettenti e retroverniciati tramite l'uso dei materiali della libreria di Vray.



Esercitazione 2: Analisi tecnica, modellazione tridimensionale con Rhinoceros e renderizzazione con Vray dello sgabello in legno multistrato curvato Butterfly di Sori Yanagi per Vitra con: analisi delle librerie digitali di materiali disponibili sul sito della ditta produttrice, varianti di colore, studio dei dettagli materici (venatura legno e bordi) e relative tecniche digitali per la resa visiva degli effetti e fotoinserimento con l'uso del materiale Wrapper su Vray e relativo flusso di lavoro.

UNITÀ DIDATTICA 2 – approccio progettuale

(1 esercitazione individuale nel primo quadrimestre e varie esercitazioni individuali nel secondo quadrimestre più veloci)

Progetto di un oggetto d'uso o complemento di arredo caratterizzato da forme organiche e pochi componenti. Consolidamento nell'utilizzo di comandi e flussi di lavoro finalizzati alla progettazione all'interno dei software di modellazione Rhinoceros e di rendering Vray. Uso di comandi di modifica avanzati per la resa di forme organiche. Renderizzazione degli oggetti trasparenti e relative regolazioni dei settaggi.

Esercitazione 3 (primo quadrimestre): Progetto di un decanter in vetro con base in legno o acciaio. Elaborazione dell'idea progettuale con schizzi, sviluppo di diverse proposte e definizione della proposta definitiva. Modellazione tridimensionale e renderizzazione anche con fotoinserimento. Uso dei modificatori sub oggetto in Rhinoceros, modifica per punti di controllo, modifica con registra storia, sposta morbido e modifica tramite gabbia.

Contestualizzazione e inserimento di arredi – progettazione di ambienti:

UNITÀ DIDATTICA 3 – ambientazione (primo e secondo quadrimestre)

Lavorare con le librerie: questa unità didattica mira a incentivare e strutturare l'uso delle librerie disponibili e reperibili all'interno dei software in uso e sul web in modo che ogni studente possa costruire un repository digitale personalizzato di modelli 3d di arredi, complementi d'arredo, luci, setting e materiali pronti all'uso e dalla facile modificabilità da poter utilizzare nelle proprie composizioni progettuali. Creazione di materiali personalizzati in Vray a partire dal Materiale Generic tramite texture. Materiale 2-sided. Modifica dei modelli della Libreria Vray: esportazione in formato OBJ e re-importazione in Rhinoceros. Importazione di modelli dal repository on line 3D Warehouse di Sketchup. Luci IES: importazione di modelli di luci "reali" da librerie di aziende produttrici disponibili sul Web. Oggetti luminosi: uso del materiale Emissive in Vray e varie applicazioni ed esercitazioni pratiche.

Esercitazione 4 (primo e secondo quadrimestre)

Progetto tipo quelli assegnati nella seconda prova esame di maturità. Tema: progetto di rifunzionalizzazione di un edificio industriale dismesso a bar-locale notturno e simili oltre allo sviluppo di un elemento di arredo posto nel contesto. Il progetto è stato sviluppato in collegamento a quanto svolto in Discipline Progettuali, gli studenti hanno realizzato la modellazione tridimensionale e renderizzazione della loro proposta.

Esercitazione 5 (secondo quadrimestre)

Tema: progetto di un tavolo da riunione e contestualizzazione all'interno di un ambiente assegnato, con sviluppo di una proposta di arredo e decorazione delle pareti della sala riunioni. Scelta e progettazione degli arredi, delle soluzioni decorative per pareti, pavimento e soffitto e studio di soluzioni di illuminazione. Il progetto è stato sviluppato in collegamento a quanto svolto in Discipline Progettuali.

Altre esercitazioni individuali o di gruppo: nel secondo quadrimestre alcuni studenti sono stati chiamati a sviluppare in una lezione di 2 ore una proposta progettuale tramite schizzi a mano e la modellazione tridimensionale con Rhinoceros. Il lavoro è stato commentato in classe e ha dato l'occasione per ripassare o rinforzare alcuni comandi di modellazione e procedure di rendering.



UNITÀ DIDATTICA 4

(primo e secondo quadrimestre)

Elementi di storia del disegno industriale e dell'arredamento. Arts & Crafts, Art Nouveau, Avanguardie, Art Decò, design nel secondo dopoguerra, scenario italiano degli anni '60 e '70, tendenze contemporanee. Con approfondimenti su casi studio, movimenti e autori significativi dei vari periodi:

- L'età Vittoriana, il contributo di Henry Cole e la definizione di Art Manufacturer.
- Movimento Arts and Crafts, La Red House di William Morris e Philip Webb.
- C.R.Mackintosh: Hill House e Willow Tea Room a Glasgow e relativi arredi.
- Art Déco e Stile Moderno, mostra delle Arti Decorative a Parigi del 1925 e i designer che vi parteciparono e loro opere significative (Robert Mallet Stevens, Eileen Gray, Pierre Chareau, Pierre-Émile Legrain, Jacques-Emile Ruhlmann, Francis Jourdain)
- Il Neoplasticismo, la rivista De Stijl, la figura di T. Van Doesburg, mostra de L'Effort Moderne, Café l'Aubette a Strasburgo 1926.
- G.T. Rietveld (arredi e casa Schroeder a Utrecht).

EDUCAZIONE CIVICA

La "casa elettrica": dal padiglione espositivo alla IV Triennale di Monza del 1930 Gruppo 7, Figini e Pollini (progetto edilizio) Bottoni, Frette e di Libera (progettazione degli interni) alla "casa intelligente" di oggi. Cambiamento degli stili di vita e risparmio energetico.

D - MODALITÀ DI VERIFICA

VERIFICA E VALUTAZIONE FORMATIVA

Il lavoro di valutazione si realizza in itinere durante il percorso formativo, esaminando sia la produzione di elaborati grafici svolti sia a casa che in classe, sia la produzione tridimensionale di modelli o prototipi.

La valutazione sommativa, detta anche finale, è una verifica globale dell'operato dell'alunno. Detta valutazione fa riferimento a quegli obiettivi che sono stati posti all'inizio della programmazione.

A questo si aggiunge la capacità di documentare tutte le varie fasi del lavoro svolto dall'inizio fine arricchito da eventuali appunti o approfondimenti sui materiali utilizzati, tecniche operative alla scelte e particolari di assemblaggio. Il tutto dovrà essere organizzato su un programma di presentazione tipo Power Point, ed esposto a fine lavoro.

VERIFICHE GRAFICHE E PRATICHE:

La produzione di elaborati consequenziali ad ogni unità didattica costituisce la verifica delle competenze acquisite, delle capacità di esecuzione e di elaborazione autonoma.

VERIFICHE SCRITTE E ORALI

L'acquisizione di alcuni argomenti di tipo teorico viene valutata con test o con colloqui, individuali o di gruppo.

E - CRITERI DI VALUTAZIONE (INTERMEDI E FINALI)

LA VALUTAZIONE INTERMEDIA HA TENUTO CONTO:

del livello di partenza e dei progressi nel breve periodo
dell'impegno
della puntualità alle verifiche fissate
della partecipazione attiva al lavoro in classe
delle capacità di elaborazione grafica
della comprensione delle regole, dei procedimenti e dei concetti

LA VALUTAZIONE FINALE TIENE CONTO:

del differenziale tra il livello di partenza e quello di arrivo.
del livello delle nuove conoscenze acquisite.



dell'assiduità alle lezioni e dell'impegno mostrato nello studio della partecipazione al dialogo educativo. della capacità di orientamento complessivo nella disciplina. delle competenze sviluppate.
F - CORRISPONDENZA TRA VOTO ED APPRENDIMENTO
Si fa riferimento alle indicazioni contenute nel PTOF.
G - ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI SOSTEGNO
Durante l'anno scolastico, anche ascoltando il parere degli studenti e promuovendone l'autovalutazione, si è spesso attivata una modalità di insegnamento basata sul rinforzo degli apprendimenti pregressi anche al fine di caricare gli stessi di significati. Si è inoltre lavorato sull'aspetto motivazionale organizzando esercitazioni e laboratori che hanno dato la possibilità di riprendere quanto già studiato nelle unità didattiche precedenti o in altre discipline rimettendone in pratica i contenuti, sviluppando, approfondendo e attivando gli opportuni collegamenti trasversali.
H - ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI
Uscita didattica alla Biennale di Firenze: - visita guidata all'esposizione dell'ADI, dove gli studenti hanno potuto osservare dal vero alcuni oggetti iconici del design premiati con il Compasso d'Oro - partecipazione ad una conferenza dedicata al Design Radicale e al Gruppo 9999. Partecipazione a Creativity – Workshop organizzato dalla Piaggio a Pontedera: Gli studenti hanno partecipato al Workshop realizzando progetti di gruppo in tema di mobilità e comunicazione. Viaggio di Istruzione a Parigi Visione video finalizzata alla visita dei musei: - L'opera di Renzo Piano con particolare riferimento al Beaubourg Centro G. Pompidou a Parigi. - L'opera di F.O. Gehry, il Museo Guggenheim di Bilbao e la Fondazione Louis Vuitton a Parigi. Musée d'Orsay, Musée Quai de Branly, Musée du Louvre, Centre Pompidou , Institut du Monde Arabe, Fondation Louis Vuitton , Musée de l'Orangerie.
I - COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E RISORSE STRUMENTALI
Interdisciplinarietà: In collaborazione con le discipline di settore sono stati realizzati percorsi specifici e affrontate esercitazioni progettuali con tempi di consegna prestabiliti con temi a complessità graduale in funzione anche alla preparazione delle prove d'esame di maturità. Risorse strumentali: <ul style="list-style-type: none">- Libri di testo, lezioni frontali, strumenti per il disegno tecnico tradizionale, materiale per modelli- Macchinari per la stampa 3d e il taglio laser- Presentazioni multimediali e sitografia specifica.- Guide e manuali d'uso dei software in formato elettronico- Dispense e video tutorial. Il materiale didattico prodotto è stato condiviso su Classroom.
L - LIBRI DI TESTO e/o SUSSIDI
Manuali d'arte design, Barboglio, Diegoli - Electa scuola Dispense del docente di storia dell'Arredamento e del Design – condivise su Classroom Video e materiali didattici - condivisi su Classroom Guide on line dei software di modellazione e renderizzazione in uso - condivisi su Classroom

Data 13-04-2024

Prof. Alessandro Carnevalini

Prof. Andrea Talarico



LICEO ARTISTICO

di Porta Romana e Sesto Fiorentino

PROGRAMMAZIONE ANNUALE A.S. 2023/2024 **CONSUNTIVO**

DOCENTE: **Prof. Michelangelo Massari / Prof.ssa Antonia Marilei,**
DISCIPLINA: **MODELLISTICA E TECNICHE DEL LEGNO**
CLASSE: **5°D**

A - OBIETTIVI DIDATTICI

FINALITA'

La disciplina è finalizzata alla comprensione e verifica di una struttura geometrica, architettonica o di un oggetto di design mediante la realizzazione di un modello tridimensionale fisico, utilizzando vari materiali. Gli alunni nella produzione dei modelli dovranno scegliere le tecniche adeguate ai materiali scelti per la produzione.

PREREQUISITI

Saper disegnare solidi ed oggetti sia in proiezioni ortogonali (bidimensionali) sia in proiezioni assonometriche e prospettiche (tridimensionali) sia a mano libera sia con le regole geometriche. Saper rappresentare tridimensionalmente un'idea attraverso la realizzazione materiale di un modello di studio.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE

- Saper visualizzare attraverso il disegno oggetti di arredo e solidi per realizzare il modello.
- Schede di studio di alcuni materiali sia tra quelli tradizionali che tra quelli innovativi.
- Tecniche di realizzazione di modelli.

CAPACITA'

- Esercizi grafici propedeutici al processo ideativo o di supporto alla costruzione di modelli.
- Costruzione di modelli di oggetti di arredo, ambienti esterni o interni o parti di essi.
- Capacità di scegliere le tecniche adeguate alle forme e ai materiali (cartoncino, cartonlegno, forex, legno, plastica e con eventuali materiali innovativi), sia di studio che di presentazione.

COMPETENZE

- Integrare i dati acquisiti con la modellazione con gli aspetti culturali e artistici del nostro tempo per conferire al modello un valore aggiunto.

B – OBIETTIVI MINIMI

Saper analizzare geometricamente la forma per dedurre uno sviluppo piano ed una restituzione tridimensionale corretta (modello o prototipo).

C – PROGRAMMA SVOLTO

CONTENUTI

- Studio ed analisi di una forma attraverso la pratica manuale.
- Studio del legno, e analisi dei tipi di lavorazione e assemblaggi.
- Studio dei materiali metallici e plastici, analisi di alcuni tipi di lavorazioni e assemblaggi.
- Modellazione e prototipazione (cartacea, lignea, plastica e con eventuali materiali innovativi) con supporti di elaborati grafici eseguiti a mano o digitali come guida nella costruzione o nella comprensione di modelli.

La programmazione è stata svolta secondo la seguente scansione temporale:

1° Quadrimestre dal 15/09/2022 al 31/01/2023.

2° Quadrimestre dal 01/02/2023 al 10/06/2023.

1° quadrimestre



Unità didattica 1

Analisi dei materiali per un arredo (interdisciplinarietà con Discipline progettuali) sviluppando tre soluzioni diverse in tre materiali diversi scelti tra i materiali metallici, materiali plastici, legno e muratura, cartone e materiali innovativi.

Stesura di Tavola 1 da disegno di comprensione dell'oggetto di arredo con particolari esplicativi (materiali e tecniche di assemblaggio)

Tavola 2 Dimensionamento con particolari costruttivi dell'elemento di arredo di cui realizzare il modello

Unità didattica 2

Realizzazione modello di studio dell'arredo in metallo analizzato nelle tavole 1 e 2

Unità didattica 3

I materiali metallici e modello di un arredo in metallo

Funzionamento dell'alto forno. Caratteristiche dei materiali metallici. Lavorazioni a freddo, stampaggio e lavorazione a caldo, estrusione, fusione. Tipi di assemblaggio. La saldatura. Materiali riciclati e innovativi. Approfondimenti su alcune tecniche di lavorazione. Ogni studente ha approfondito un argomento tra quelli proposti.

Realizzazione di un modello di un arredo in metallo semplice con previa stesura di tavole da disegno di comprensione dell'oggetto di arredo con particolari esplicativi.

Studio di materiali e colle adeguate allo scopo di realizzare un modello in tempi ridotti come preparazione alla seconda prova d'esame.

2° quadrimestre

Unità didattica 4

Interdisciplinarietà con il corso di Progettazione.

Realizzazione di un modello veloce (durata tre lezioni di due ore ciascuna) in preparazione alla seconda prova dell'esame di stato, di un Elemento di arredo di uno spazio ex industriale definito nel corso di progettazione.

Approfondimenti su Caratteristiche e proprietà dei materiali utilizzati nel progetto. Stesura di elaborati grafici a supporto della realizzazione di un modello.

Unità didattica 5

Materiali lignei e Unioni in legno

Elaborati grafici sulle principali unioni in legno: Tenone e Mortasa, Unione a pettine e coda di rondine, unioni con spine, Unioni a mezzo legno, applicazioni e varianti.

Il legno naturale e tipi di taglio.

I semilavorati; Compensato e Multistrato, Tamburato, Listellare, Truciolare. Metodi di realizzazione e applicazioni. Minuterie metalliche per unioni.

Tipi di essenze con caratteristiche fisiche e tecniche.

Trattamenti superficiali, verniciatura, laccatura e lucidatura. Laminatura, Impiallacciatura,

Caratteristiche macchinari elettrici (sega circolare, sega a nastro, scaricatrice, traforo e dispositivi di sicurezza)

Unità didattica 6

Interdisciplinarietà con il corso di Progettazione.

Realizzazione di un modello veloce (durata tre lezioni di due ore ciascuna) in preparazione alla seconda prova dell'esame di stato di un elemento di arredo.

Unità didattica 7



I materiali plastici

Proprietà delle materie plastiche. Classificazioni. Alcuni tipi di lavorazioni. I materiali innovativi. Studio di esempi e applicazioni. La stampa tridimensionale per la prototipizzazione.

D - MODALITA' DI VERIFICA

VERIFICA E VALUTAZIONE FORMATIVA

Il lavoro di valutazione si realizza in itinere durante il percorso formativo, esaminando sia la produzione di elaborati grafici che la produzione tridimensionale di modelli o prototipi consequenziali ad ogni unità didattica.

Tali produzioni forniscono la verifica delle competenze acquisite, delle capacità di esecuzione grafica e di elaborazione autonoma, dell'acquisizione di manualità specifica di indirizzo, tenuto conto del livello di partenza di ogni studente e dei criteri valutazione fissati.

Questo tipo di valutazione consente allo studente di sviluppare le proprie capacità organizzative e ad accrescere il suo senso di responsabilità.

A queste si potranno aggiungere verifiche di tipo grafico che contribuiranno alla valutazione delle capacità di esecuzione grafica e di elaborazione autonoma. Talvolta gli alunni dovranno esporre oralmente le conoscenze acquisite sui materiali e loro lavorazioni che hanno studiato e approfondito durante l'anno.

VERIFICA E VALUTAZIONE SOMMATIVA

La valutazione sommativa detta anche finale sarà una verifica globale dell'operato dell'alunno nei 3 laboratori d'indirizzo. Detta valutazione farà riferimento a quegli obiettivi che sono stati posti all'inizio della programmazione, per ciascun laboratorio.

E - CRITERI DI VALUTAZIONE (INTERMEDI E FINALI)

I criteri per la valutazione intermedia terranno conto:

- a) dell'impegno e partecipazione in classe
- b) della capacità di rispettare i tempi di consegna
- c) della capacità organizzativa sia nei lavori di gruppo che in quelli individuali
- d) delle capacità di elaborazione grafica
- e) dell'interesse per l'argomento trattato e capacità espositiva dei contenuti appresi.

I criteri di valutazione finale terranno conto:

- a) del livello raggiunto, anche tenendo conto della differenza tra quello di partenza e di quello di arrivo.
- b) del livello delle nuove conoscenze acquisite.
- c) del livello delle nuove competenze acquisite.
- d) dell'impegno e interesse mostrato nello studio.
- e) della partecipazione al dialogo educativo.
- f) della capacità di orientamento complessivo nella disciplina.

F – CORRISPONDENZA TRA VOTO ED APPRENDIMENTO

Si fa riferimento alle indicazioni proposte nel PTOF.

G - ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI SOSTEGNO

Nessun alunno ha avuto la necessità di attività di recupero. Gli insegnanti hanno pubblicato talvolta materiale didattico di supporto su classroom per facilitare l'apprendimento.

H - ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI

La classe ha partecipato a visite e a progetti concordati con lo staff dei docenti di indirizzo.

I - COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E RISORSE STRUMENTALI



Collegamenti interdisciplinari

Percorsi didattici interdisciplinari con i docenti di: Discipline Progettuali, Laboratorio CAD, Modellistica 3D.

Risorse strumentali adottate:

Verranno utilizzati tutti gli strumenti per il disegno tecnico, materiale specifico da modellistica, modelli da osservare ed analizzare, lezioni frontali, video.

Talvolta L'insegnante potrà utilizzare classroom, se lo terrà necessario, per depositare materiale didattico di supporto agli argomenti trattati in classe, tipo immagini, esempi, schemi o appunti anche per facilitare l'apprendimento.

Consultazione del libro: Il manuale per il design dei prodotti industriali, Rob Thompson, Zanichelli.

L - LIBRI DI TESTO

Manuali d'arte design, Barbaglio, Diegoli - Electa scuola

Nuovo disegno per costruire, Miliani - Marchesini - Pavanelli

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

I DOCENTI

Prof. Michelangelo Massari

Prof.ssa Marilei Antonia



DISCIPLINA: Scienze motorie e sportive

DOCENTE : Andrea Biffoli

CLASSE: 5D

INDIRIZZO: Design - Arte dell'arredamento e del legno

PROGRAMMA FINALE SVOLTO

Argomenti pratici:

- Test motori per valutare la coordinazione, la forza rapida degli arti inferiori, la velocità e la mobilità articolare.
- Riscaldamento e preparazione fisica specifici delle varie attività affrontate.
- Giochi di collaborazione e cooperazione.
- Esercitazioni e giochi per lo sviluppo delle capacità motorie coordinative e condizionali.
- Fondamentali tecnici individuali e partite di badminton.
- Fondamentali tecnici individuali e di squadra e partite di pallavolo, calcio, touchrugby, pallamano.

Argomenti teorici:

- Educazione civica:
 - sport e costituzione;
 - Fair play: il caso Owens – Long.
- La donna nello sport: storia di discriminazioni ed errate convenzioni sociali dal mondo greco ai giorni nostri.
- Storia dello sport:
 - origini della parola Sport;
 - l'esercizio fisico nell'Ottocento in Europa;
 - sport nella Belle Epoque: nascita dei Giochi Olimpici moderni e cenni ai Giochi Olimpici antichi;
 - sport e futurismo;
 - ruolo dello sport nelle due guerre mondiali e nei regimi totalitari, in particolare nel fascismo e nel nazismo e Giochi Olimpici di Berlino 1936;
 - lo sport negli anni della guerra fredda.

Data: 10/04/2024

GLI ALLIEVI

FIRMA DEL DOCENTE

F.to Prof. Andrea Biffoli



DISCIPLINA: Inglese

DOCENTE : Micheline Sisini

CLASSE: 5D

INDIRIZZO: Design - Arte dell'arredamento e del legno

PROGRAMMA FINALE SVOLTO

The early years of Queen Victoria's reign, pag. 6-7

The age of fiction, pag. 24-25

All about Charles Dickens, pag. 26-27

All about *Oliver Twist*, pag. 28

Brano "Oliver wants some more", pag. 29-30.

Oliver Twist on screen, pag. 32, es. n.1.

The later years of Queen Victoria's reign, pag. 82.

The late Victorian novel, pag. 97

All about Thomas Hardy, pag. 111

Far from the Madding Crowd (fornite fotocopie dall'insegnante)

The Edwardian Age, pag. 150

Suffragette movement, pag. 150

WWI, pag. 156-157

Modern poetry, pag. 167

All about the war poets", pag. 168

Rupert Brooke e Wilfred Owen, pag. 169

"The Soldier", Rupert Brooke, pag. 170

"Dulce et Decorum Est", pag. 171

The modern novel, pag. 185

All about James Joyce, pag. 208-209

All about *Dubliners*, pag. 210

"Eveline", pag. 211-214

WWII, pag. 243-244

Post-war literature -fiction, pag. 310

All about William Golding, pag. 321-322



"Kill the beast" pag. 323-325

Durante l'anno scolastico sono stati visti i seguenti film basati sui romanzi o sui periodi storici studiati:

" The Young Victoria" (2009) diretto da Jean-Marc Vallée, con Emily Blunt e Rupert Friend. Regno Unito, USA.

" Oliver Twist" (2005) diretto da Roman Polanski, con Barney Clark e Ben Kinsley. Regno Unito, Repubblica Ceca, Francia, Italia.

"Far from the Madding Crowd" (2015) diretto da Thomas Vinterberg, con Carey Mulligan e Matthias Schoenaerts. USA, Regno Unito.

Data: 15/04/2024

GLI ALLIEVI

FIRMA DEL DOCENTE

F.to Michelina Sisini



DISCIPLINA: Storia dell'arte

DOCENTE : Simonetta Brucci

CLASSE: 5D

INDIRIZZO: Design - Arte dell'arredamento e del legno

PROGRAMMA FINALE SVOLTO

- 1) Neoimpressionismo:
Seurat: Una domenica alla Grande Jatte
- 2) Il Divisionismo in Italia:
Segantini: Le due madri
Ave Maria a trasbordo
Le cattive madri
Pellizza da Volpedo: Il quarto stato
Preati: Maternità
- 3) Postimpressionismo:
Gauguin: Visione dopo il Sermone
la Orana Maria
Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
Van Gogh: I mangiatori di patate
Notte stellata
Campo di grano con corvi
La chiesa di Auvers-sur-Oise

Paul Cezanne: una nuova ricerca attraverso la ripetizione dei soggetti
Tavola imbandita
Giocatori di carte
La montagna di Sainte Victoire
Grandi bagnanti
- 4) Il contributo del simbolismo di Munch nella Secessione berlinese:
L'urlo
Il bacio

Le Secessioni:
Vienna: Olbrich e il Palazzo della Secessione
Klimt: Il Fregio di Beethoven
Giuditta I – Giuditta II
Il Bacio
Hoffman: Palazzo Stoclet
- 5) L'affermazione delle Avanguardie:
Il Salon D' Autunno del 1905 con i Fauves:
Matisse: La stanza rossa
La danza e la musica
Dresda: La Die Bruke
Kirchner: Potsdamer Platz
Marcella



Espressionismo austriaco:

Kokoschka: La sposa nel vento

Schiele: La morte e la fanciulla

Picasso e Braque: nascita del Cubismo

Picasso: Le Demoiselles d'Avignon

Fase protocubista: Casa in collina a Horta de Hebro

Case all'Estaque

Cubismo analitico: Ritratto di Ambroise Vollard

Il portoghese

Cubismo sintetico e Collage, papier collé: Natura morta con sedia impagliata

Ritorno al Cubismo: Guernica

Futurismo in Italia e i Manifesti artistici

Boccioni: Materia

La città che sale

Stati d'animo (Gli Addii. Quelli che vanno. Quelli che restano)

Forme uniche nella continuità dello spazio

Carrà: Manifestazione interventista

Balla: Bambina che corre sul balcone

Verso l'astrazione: Il Cavaliere Azzurro

L'attenzione alla natura e al mondo animale di Franz Marc: Il cavallo blu

Caprioli nel bosco

Vassilij Kandinskij: Astrattismo: Primo acquerello astratto

Astrattismo lirico: Impressione V

Composizione VII

Astrattismo geometrico: Su bianco

Astrattismo biomorfico: Blu di cielo

6) Tendenze artistiche nell'Inghilterra Vittoriana:

Morris e il movimento delle Arts and Craft

Il Modernismo, Art Nouveau

Art Nouveau in Belgio: Horta

Barcellona e Gaudì: Casa Milà, Casa Batlló,

Il Liberty in Italia: Fenoglio a Torino con Villa La Fleur

Michelazzi a Firenze con Villino Broggi-Caraceni

7) I maestri dell'Architettura Moderna:

Behrens e la Werkbund: la collaborazione fra arte e industria

Fabbrica delle turbine AEG

Gropius e la Bauhaus: istruzione artistica attraverso la fusione delle arti

La sede di Dessau

L'architettura fra le due guerre: il Movimento Moderno

Le Courbusier: vita, formazione, caratteri del suo linguaggio

I 5 punti dell'Architettura Razionalista: Ville Savoje

Mies van der Rohe: Padiglione tedesco realizzato per E.U. di

Barcellona



L' Architettura Moderna in America

La Scuola di Chicago e la nascita del grattacielo
Wright: i 6 principi dell'architettura organica
La casa sulla cascata

L' Architettura Moderna del dopoguerra

Le Courbusier: Cappella di Notre Dame-du-Haut

L' Architettura Razionalista in Italia

Giuseppe Terragni: Casa del Fascio di Como
Marcello Piacentini: Via della Conciliazione
Adalberto Libera: Palazzo dei Congressi all'EUR
Giovanni Michelucci: Stazione di Santa Maria Novella a Firenze

Data: 28/04/2024

GLI ALLIEVI

FIRMA DEL DOCENTE

F.to Simonetta Brucci



DISCIPLINA: Matematica

DOCENTE : Roberta Lunardi

CLASSE: 5D

INDIRIZZO: Design - Arte dell'arredamento e del legno

PROGRAMMA FINALE SVOLTO

ANALISI

1. Generalità sulle funzioni:

- 1.1. definizione di funzione, funzioni iniettive, suriettive e biunivoche, funzioni pari e dispari
- 1.2. dominio di una funzione, segno e intersezioni con gli assi, analisi di un grafico.

2. Limiti:

- 2.1. nozione e visualizzazione grafica dei vari tipi di limite (asintoti verticali e orizzontali)
- 2.2. definizioni di limite finito e infinito di una funzione per x che tende a un valore finito
- 2.3. definizioni di limite finito e infinito di una funzione per x che tende all'infinito
- 2.4. limite destro e limite sinistro
- 2.5. le operazioni sui limiti
- 2.6. calcolo di limiti di funzioni polinomiali e razionali fratte e semplici irrazionali
- 2.7. forme indeterminate $(+\infty - \infty)$, $(\frac{0}{0})$, $(\frac{\infty}{\infty})$

3. Funzioni continue:

- 3.1. definizione di continuità e vari tipi di discontinuità (1^a, 2^a e 3^a specie)
- 3.2. studio delle discontinuità di funzioni razionali fratte e semplici funzioni definite a tratti
- 3.3. definizione di asintoto, situazioni di asintoti verticali, orizzontali e obliqui
- 3.4. studi di funzioni razionali e razionali fratte fino al **grafico probabile**.

4. Derivate:

- 4.1. retta secante, definizione di rapporto incrementale, suo significato geometrico e definizione generale di retta tangente a un grafico.
- 4.2. definizione di derivata, significato geometrico e determinazione dell'equazione della retta tangente a un grafico in un punto
- 4.3. derivate fondamentali di $y=k$, $y=x$, $y=x^2$, $y=x^\alpha$, $y = \sqrt{x}$, $y = \sqrt[3]{x}$
- 4.4. regole di derivazione: derivata della somma, del prodotto, del quoziente.

5. Andamento, estremi e flessi di una funzione (da concludere nel mese di maggio):

- 5.1. definizioni di concavità, massimi e minimi relativi ed assoluti e flessi
- 5.2. la derivata e l'andamento della funzione con l'individuazione dei punti stazionari (massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale)
- 5.3. flessi a tangente verticale (discontinuità) e a tangente obliqua (se studiabile $f''(x)$)

6. Studi di funzioni fino alla determinazione del grafico: solo razionali e razionali fratte.

Data: 18/04/2024

GLI ALLIEVI

FIRMA DEL DOCENTE

F.to Roberta Lunardi



DISCIPLINA: Fisica

DOCENTE : Roberta Lunardi

CLASSE: 5D

INDIRIZZO: Design - Arte dell'arredamento e del legno

PROGRAMMA FINALE SVOLTO

EQUILIBRIO ELETTRICO

1. Fenomeni elettrostatici:

- 1.1. elettrizzazione per strofinio, conduttori e isolanti e legge di Coulomb
- 1.2. elettrizzazione per contatto, per induzione e polarizzazione dei dielettrici.

2. Campi elettrici:

- 2.1. campo elettrico, sua rappresentazione con le linee di campo
- 2.2. energia potenziale, potenziale elettrico, differenza di potenziale
- 2.3. condensatori (a facce piane e parallele).

CARICHE ELETTRICHE IN MOTO

3. La corrente elettrica e le leggi di Ohm:

- 3.1. definizione di corrente elettrica e intensità di corrente
- 3.2. il generatore di tensione e il circuito elementare
- 3.3. leggi di Ohm, resistività, effetto Joule e potenza dissipata.

4. I circuiti elettrici

- 4.1. il generatore
- 4.2. resistori in serie e in parallelo
- 4.3. strumenti di misura

L'ELETTROMAGNETISMO

5. Campi magnetici

- 5.1. materiali magnetici e interazioni tra magneti, il campo magnetico terrestre
- 5.2. interazione magnete-corrente e corrente-corrente: esperienze di Oersted, Faraday e Ampere
- 5.3. forza di un campo magnetico su conduttori percorsi da corrente e su cariche in movimento
- 5.4. il motore elettrico

6. Induzione elettromagnetica

- 6.1. La corrente indotta, il flusso di campo magnetico e la legge di Faraday-Neumann
- 6.2. Forza elettromotrice indotta e verso della corrente indotta (legge di Lenz)
- 6.3. Centrali elettriche, alternatore e trasformatore

7. Onde elettromagnetiche (da svolgere a maggio)

- 7.1. Campo elettrico indotto, campo magnetico indotto, campo elettromagnetico
- 7.2. Caratteristiche delle onde elettromagnetiche
- 7.3. Lo spettro elettromagnetico

Data: 18/04/2024

GLI ALLIEVI

FIRMA DEL DOCENTE

F.to Roberta Lunardi



DISCIPLINA: Religione Cattolica

DOCENTE : Giusy Rizzo

CLASSE: 5D

INDIRIZZO: Design - Arte dell'arredamento e del legno

PROGRAMMA FINALE SVOLTO

1. Che cos'è la morale sociale? Chiarimenti terminologici e questioni.
 - 1.1 L'origine della dottrina sociale cristiana: il Dio incarnato e il tema della salvezza.

2. I valori e i principi della morale sociale
 - 2.1 Il valore vita, il valore dignità e il valore libertà.
 - 2.2 Il principio di uguaglianza, il bene comune e la solidarietà.
 - 2.3 La questione delle scelte e della scala di valori

3. La matrice cristiana della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.
 - 3.1 Approfondimento sull'Art. 1: il concetto di coscienza morale e il tema della fratellanza universale

4. Il Concilio Vaticano II: lo sguardo della Chiesa all'uomo contemporaneo.
 - 4.1. Lettura e temi della Costituzione pastorale Gaudium et spes.
 - 4.2. Gaudium et spes n. 16: la coscienza

5. Il tema del lavoro: vocazione e missione nella società. Lettura di articoli dedicati
 - 5.2 L'attività umana nell'universo: n. 33-39 della Gaudium et spes

6. Morale sociale e il concetto di Casa comune:
l'ecologia integrale dell'Enciclica Laudato Sii di papa Francesco

Data: 19/04/2024

GLI ALLIEVI

FIRMA DEL DOCENTE

Giusy Rizzo



ALLEGATO n.2

Relazione finale singole materie

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: ANNA RANA

CLASSE: VD

INDIRIZZO: DESIGN ARREDAMENTO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, formata da 15 allieve/i, si presenta oggi come un gruppo piuttosto omogeneo, anche se con situazioni e preparazioni abbastanza differenziate tra loro.

Il percorso scolastico dalla classe terza alla quinta non è stato facile per diverse/i allieve/i che, in particolar modo, hanno risentito di situazioni personali e/o familiari particolari.

Ciononostante essa si è sempre dimostrata una classe motivata all'apprendimento e desiderosa di fare nuove conoscenze, dunque con un atteggiamento positivo verso l'esperienza scolastica.

Partecipazione ed interesse sono stati abbastanza attivi e costanti e hanno condotto gli/le allievi ad avere una disposizione ed un'apertura crescente, con il passare del tempo, verso le varie proposte educative.

Solo in qualche caso, per motivazioni personali e/o situazioni di particolare fragilità, è risultato difficile l'inserimento nella classe e la partecipazione alle attività didattiche si è rivelata non costante.

Emergono, per capacità critiche e mezzi espressivi, alcuni elementi che raggiungono risultati veramente buoni nella disciplina, mentre, in alcuni casi, alunne/i dotate/i di strumenti cognitivi più fragili, o a causa di forme di disagio personale e/o familiare, hanno studiato con minore continuità e/o fatica, pianificando con scarsa efficienza il loro lavoro. L'assimilazione dei contenuti è risultata, in questi casi, un po' frammentaria ma non insufficiente.

L'interesse per le tematiche letterarie e quello in generale per le materie umanistiche e d'impegno civile si sono accresciuti nel corso dell'attività scolastica e, con il passare del tempo, le/gli allieve/i hanno raggiunto una sempre maggiore consapevolezza dell'importanza di potenziare le loro capacità critiche, la loro preparazione e acquisire un'adeguata autonomia di studio ed elaborazione.

Dal punto di vista metodologico, si è cercato di integrare il lavoro attivo di interpretazione dei testi con la contestualizzazione storica dei temi, in connessione con i modelli culturali del tempo, la comparazione dei diversi modelli, il riconoscimento degli elementi di continuità e di innovazione nell'ambito della funzione svolta dall'autore e delle caratteristiche formali assunte dalle opere.

Particolare attenzione è stata posta allo sviluppo dei movimenti artistici in connessione con le tematiche proprie dell'indirizzo di studio.

La partecipazione della classe alle attività didattiche è risultata attiva e regolare, quindi nel complesso piuttosto buona, per gran parte del percorso scolastico.

Va fatto rilevare, come elemento positivo di crescita, che la classe, nel corso dell'ultimo anno scolastico, è riuscita a rafforzare la propria coesione interna, valorizzando la collaborazione e la solidarietà tra i propri membri.



OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto, secondo gradi e combinazioni diversi, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- 1) Conoscere le correnti letterarie ed artistiche più rappresentative del secondo Ottocento e del Novecento ed i relativi autori italiani ed europei.

Competenze

- 2) Individuare temi e strutture di testi significativi della tradizione letteraria del XIX e XX secolo, attraverso percorsi di lettura e di analisi
- 3) Inserire il testo letterario nel contesto dell'epoca storica e del clima culturale di riferimento
- 4) Confrontare testi di uno stesso autore e di autori diversi
- 5) Esporre oralmente, in modo chiaro e organizzato, conoscenze e opinioni motivate
- 6) Produrre testi corretti di diverse tipologie (analisi del testo, temi argomentativi di diverse tipologie, di tipo storico e forme di scrittura documentata), avendo consapevolezza della funzione della lingua, della modalità dei registri e delle finalità della comunicazione
- 7) Potenziare le capacità linguistiche, con attenzione all'evoluzione storica della lingua italiana, dall'Unità ad oggi, e al linguaggio settoriale della disciplina.

Capacità

- 8) Acquisire consapevolezza della molteplicità delle ipotesi interpretative dell'opera letteraria, sia nel corso del tempo che in relazione alle diverse impostazioni critiche
- 9) Favorire la crescita di capacità valutative personali riguardo alle tematiche storico-letterarie e di attualità.

OBIETTIVI COMPLEMENTARI

- Acquisire una visione interdisciplinare dei contenuti didattici e di tematiche attuali
- Essere consapevoli della molteplicità dei linguaggi anche attraverso attività e esperienze culturali diverse (spettacoli teatrali, proiezioni di film, approfondimenti)
- Utilizzare abilità e conoscenze acquisite nel percorso disciplinare per arricchire e affinare la progettualità e la produzione artistica nell'indirizzo prescelto.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

- Esporre per punti essenziali il pensiero e la poetica dei principali autori
- Individuare - attraverso percorsi guidati - significati, temi e strutture di testi significativi della tradizione letteraria
- Inserire il testo letterario - attraverso percorsi guidati - nel contesto della biografia dell'autore, dell'epoca storica e del clima culturale di riferimento
- Svolgere analisi guidate del testo letterario
- Esprimere opinioni motivate su tematiche di interesse sociale, culturale e tecnico-scientifico
- Produrre testi espositivo-argomentativi sufficientemente corretti e chiari, secondo le modalità previste dalle prove per l'Esame di Stato.



RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Si è utilizzato il manuale di Letteratura in adozione (Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *I classici nostri contemporanei* vol.3.1-3.2, ed. Paravia) come antologia e come guida critica ai singoli testi, mentre alcuni contenuti relativi al quadro storico-culturale, al profilo intellettuale e alle poetiche dei singoli autori, nonché alcune analisi di testi poetici e narrativi, sono stati proposti attraverso materiali più lineari e semplificati, o guidati, prodotti dal docente (inviati alla classe il più delle volte tramite Classroom o forniti in fotocopie).

METODOLOGIA ADOTTATA

Al centro delle lezioni è stata posta la lettura guidata dei testi, finalizzata a promuovere più evolute capacità di comprensione, analisi e contestualizzazione delle opere letterarie. Gli argomenti sono stati presentati attraverso lezioni frontali e lezioni dialogate, volte a stimolare le capacità analitiche e critiche degli studenti. È stato dedicato spazio anche al consolidamento delle competenze linguistiche relative alla produzione scritta nei suoi vari livelli (dai più elementari ai più complessi) e alla produzione orale, attraverso suggerimenti per un'esposizione più fluida e corretta, offerti durante le interrogazioni e le discussioni.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

VERIFICHE ORALI: interrogazioni individuali e/o interventi significativi e ripetuti nel corso della lezione. Questionari a risposte aperte per verificare le conoscenze storico-letterarie.

VERIFICHE SCRITTE: Analisi e interpretazione di un testo narrativo e poetico (tip. A), analisi e produzione di un testo argomentativo (tip. B), tema storico, riflessione critica su tematiche di attualità (tip. C).

Sono stati valutati elaborati di varia tipologia svolti a casa, relazioni su letture individuali e commenti critici su film visti in classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

- Organicità e completezza delle conoscenze
- Capacità di applicazione degli strumenti e delle conoscenze all'analisi del testo.
- Correttezza e coerenza dell'espressione linguistica.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

- Comprensione della traccia, del testo o dei documenti
- Spessore e organicità delle idee (dell'esposizione-argomentazione o dell'analisi/interpretazione)
- Contributi originali e giudizi critici
- Correttezza ortografica, sintattica e morfo-sintattica
- Lessico e stile.

Nelle valutazioni finali si è tenuto conto anche della progressione nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza, della qualità del lavoro svolto, della frequenza regolare e attiva alle video-lezioni e dell'adeguatezza del metodo di studio.



STRATEGIE DI RECUPERO

Pausa didattica dopo il primo quadrimestre, come stabilito dal Collegio.

In itinere, si sono rese necessarie alcune brevi pause/attività di recupero delle conoscenze di storia della letteratura, con costruzione di quadri di sintesi e/o mappe concettuali.

E' stato dedicato ampio spazio all'analisi guidata dei testi più significativi degli autori che saranno proposti per l'esame conclusivo di Stato.

In occasione della revisione delle verifiche scritte, si sono puntualizzate le strategie e le norme della produzione scritta.

Firenze, 15/04/24

FIRMA DELLA DOCENTE

Prof.ssa Anna Rana



DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: ANNA RANA

CLASSE: VD

INDIRIZZO: DESIGN ARREDAMENTO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, formata da 15 allieve/i, si presenta oggi come un gruppo piuttosto omogeneo, anche se con situazioni e preparazioni differenziate tra loro.

Il percorso scolastico dalla classe terza alla quinta non è stato facile per diverse/i allieve/i che, in particolar modo, hanno risentito di situazioni personali e/o familiari particolari.

Ciononostante essa si è sempre dimostrata una classe motivata all'apprendimento e desiderosa di fare nuove conoscenze, dunque con un atteggiamento positivo verso l'esperienza scolastica.

Partecipazione ed interesse sono stati abbastanza attivi e costanti e hanno condotto gli/le allievi ad avere una disposizione ed un'apertura crescente, con il passare del tempo, verso ogni proposta educativa.

Solo in qualche raro caso, per motivazioni personali e/o situazioni di particolare fragilità, è risultato difficile l'inserimento nella classe e la partecipazione alle attività didattiche si è rivelata non costante.

L'interesse per i temi storici e soprattutto quelli d'impegno civile si sono accresciuti nel corso dell'attività scolastica e, con il passare del tempo, le/gli allieve/i hanno raggiunto una sempre maggiore consapevolezza dell'importanza di potenziare le loro capacità, la loro preparazione e acquisire un'adeguata autonomia di studio ed elaborazione.

Dal punto di vista metodologico, si è cercato di integrare il lavoro teorico di pura conoscenza delle linee direttrici caratterizzanti la storia della seconda metà dell'Ottocento e del Novecento con quello più attivo di lettura, analisi ed interpretazione di testi di critica storico-sociale, approfondendo i temi in connessione con i modelli culturali del tempo e inducendo la classe a riflettere sugli elementi di continuità e di innovazione nell'ambito storico-politico ed economico.

In relazione all'indirizzo di studi, una particolare attenzione è stata dedicata alle modificazioni delle strutture sociali e dei costumi nel corso del XIX-XX secolo, attraverso la letteratura, i mass media, i nuovi consumi e il sorgere e l'evolversi della società di massa.

La partecipazione della classe alle attività didattiche è stata sempre piuttosto attiva e regolare, quindi nel complesso buona, per gran parte del percorso scolastico.

Va fatto rilevare, come elemento positivo di crescita, che la classe, nel corso di quest'ultimo anno, ha accresciuto la propria coesione interna, valorizzando sempre più la collaborazione e la solidarietà tra i propri membri.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto, secondo gradi e combinazioni diversi, i seguenti obiettivi:

- 1) Conoscere le linee direttrici caratterizzanti la storia della seconda metà dell'Ottocento e del Novecento: - storia economica - storia sociale - storia politica.
- 2) Saper osservare le dinamiche interne ai fatti dell'Ottocento e del Novecento secondo una duplice ottica diacronica e sincronica, individuando: analogie e differenze, permanenze e mutazioni, contrasti e lacerazioni.
- 3) Arricchire la conoscenza del lessico settoriale della disciplina
- 4) Contestualizzare fonti, fatti ed eventi
- 5) Saper comprendere il fenomeno storico nella complessità dei suoi aspetti politici, sociali, culturali e religiosi



- 6) Saper attualizzare e problematizzare i fatti storici tentando anche una personale e autonoma lettura della realtà contemporanea
- 7) Saper porre domande e dare risposte su attuali questioni di vita associata quali: Ambiente, Cittadinanza, Globalizzazione.
- 8) Sviluppare le capacità di sintesi e di collegamento interdisciplinare
- 9) Essere in grado di organizzare un'esposizione dei fatti e dei problemi in modo chiaro, corretto e approfondito.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

- Conoscere e definire i termini fondamentali del lessico settoriale
- Cogliere le principali relazioni diacroniche e sincroniche fra i fenomeni presi in esame
- Inserire in un contesto più ampio singoli eventi storici o semplici documenti
- Analizzare separatamente fenomeni economici, sociali e politici, per poi riunirli in un quadro di insieme
- Elaborare mappe concettuali e schemi per organizzare le conoscenze
- Effettuare collegamenti interdisciplinari non complessi
- Esporre le conoscenze in modo chiaro e sufficientemente strutturato.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Si è utilizzato il manuale di Storia in adozione M. Gotor, E. Valeri, Passaggi. Dalla città al mondo globale, Le Monnier Scuola, vol. 2-3.

Per alcuni quadri di sintesi di periodi storici più complessi ed articolati sono stati proposti materiali più lineari e semplificati prodotti dalla docente, schemi e sintesi o mappe concettuali (inviati alla classe tramite Classroom o forniti in fotocopie).

METODOLOGIA ADOTTATA

Gli argomenti sono stati presentati attraverso lezioni frontali e lezioni dialogate, volte a stimolare le capacità analitiche e critiche degli studenti.

Sono stati utilizzati anche altri metodi come proiezione ed illustrazione di brevi video didattici, filmati, immagini, elaborazione di schemi riassuntivi su argomenti più complessi.

E' stato dedicato spazio anche al consolidamento delle competenze linguistiche specifiche della disciplina e relative alla produzione scritta nei suoi vari livelli (tema storico e quesiti aperti) oltre che alla produzione orale, attraverso suggerimenti per un'esposizione più fluida e corretta, offerti durante le interrogazioni e le discussioni.



MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

VERIFICHE ORALI: interrogazioni individuali o interventi significativi e ripetuti nel corso della lezione. Questionari a risposte aperte per verificare le conoscenze storiche, economiche e socio-politiche.

VERIFICHE SCRITTE: tema storico secondo la tipologia delle prove d'esame, questionari a risposta aperta, analisi di documenti storiografici.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

- Organicità e completezza delle conoscenze
- Correttezza e coerenza dell'espressione linguistica
- Capacità di stabilire relazioni disciplinari e interdisciplinari

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

- Criteri diversificati a seconda della tipologia di prova proposta
- Correttezza e completezza nella comprensione e analisi di documenti storici e iconografici

Per i questionari a risposta aperta sono stati utilizzati i criteri di valutazione adottati per le prove orali. Nelle valutazioni finali si è tenuto conto anche della progressione nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza, della qualità del lavoro svolto, della frequenza regolare e attiva alle lezioni e dell'adeguatezza del metodo di studio.

STRATEGIE DI RECUPERO

Pausa didattica dopo il primo quadrimestre, come stabilito dal Collegio.

In itinere, si sono resi necessari momenti di riflessione/attività di recupero delle conoscenze di alcuni grandi temi/periodi storici. In occasione della revisione delle verifiche scritte, si sono puntualizzate le strategie e le norme della produzione scritta e la necessità dell'uso di un lessico preciso e specialistico.

Firenze, 15/04/24

FIRMA DELLA DOCENTE

Prof.ssa Anna Rana



DISCIPLINA: Discipline Progettuali

DOCENTI: Arianna Sardone

Francesca Celona

CORSO : Liceo

CLASSE : 5aD

INDIRIZZO : Design dell'Arredamento

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta da 15 allieve/i, un po' eterogenea per conoscenze e per interessi, ha effettuato un percorso di crescita durante il triennio, sia personale che di gruppo.

Durante l'a.s. il programma previsto si è svolto in un clima partecipe e positivo da parte degli studenti.

Per il 50% delle ore le lezioni si sono svolte con la compresenza delle 2 docenti, ed è stato possibile dimostrare, con l'esempio diretto, come il lavoro in team possa offrire un confronto sereno di competenze e abilità, con un arricchimento sia per i docenti che per gli studenti.

C'è stato inoltre un coordinamento con i Laboratori di Modellistica tradizionale e Modellazione virtuale, per favorire l'interdisciplinarietà.

Durante l'anno scolastico la maggior parte degli studenti ha raggiunto buoni risultati, in alcuni casi molto buoni, dimostrando di impegnarsi a migliorare, di interessarsi ai temi trattati e di partecipare alle attività extrascolastiche, come il workshop Creativity a Pontedera.

A volte ci sono state difficoltà da parte degli studenti ad organizzare i tempi di produzione del proprio lavoro e a pianificare efficacemente le proprie energie, con conseguente ritardo nelle consegne previste.

Solo per qualche elemento, più fragile, la partecipazione all'attività didattica è stata incostante, spesso in classe c'è stata scarsa attenzione e concentrazione, e la preparazione è spesso risultata frammentaria e a volte inadeguata.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto, secondo livelli e combinazioni diversi, i seguenti obiettivi didattici prefissati:

- Rendere autonoma la gestione e la critica delle fondamentali procedure progettuali del design, con particolare attenzione alla ricerca recente e al rapporto estetica-funzione-fruttore.
- Favorire la conoscenza, padronanza e sperimentazione delle tecniche progettuali.
- Consolidare le capacità espressive - siano esse grafiche (tradizionali e digitali), scritte o orali - del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione.
- Consolidare le capacità ideative, compositive ed espressive per la progettazione di spazi (abitativi, espositivi, commerciali, ecc., interni o esterni) e di oggetti (complementi di arredo, oggetti di design).
- Approfondire le conoscenze di materiali e tecnologie costruttive nel campo del design e dell'arredamento.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

- Saper tradurre le proprie proposte progettuali in elaborati grafici, seguendo l'iter progettuale e operativo inerente il design
- Consolidare le capacità espressive, grafiche (tradizionali e digitali), scritte o orali del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione.



RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Gli argomenti teorici, oltre che sul libro di testo, sono stati proposti attraverso presentazioni multimediali e testi riassuntivi, prodotti dalle docenti e condivisi su Classroom della Google Suite.

Per la produzione degli elaborati grafici e scritto-grafici sono stati utilizzati:

Cataloghi, riviste e libri, oltre al materiale disponibile su Internet.

Lapis, pennarelli, matite colorate, pantoni.

Vari supporti cartacei, bianchi e colorati, e fogli lucidi.

Strumenti tradizionali per il disegno tecnico.

Computer, stampante 2D in formato A3, macchina fotografica.

Software: Autocad, Power Point, Office.

Schermo touch screen, videoproiettore.

Piattaforma Google Suite Educational (Gmail, Drive, Meet, Classroom).

METODOLOGIA ADOTTATA

Le lezioni frontali si sono limitate per lo più agli approfondimenti teorici, con esposizione alla classe e sollecitazioni rivolte agli studenti ad intervenire e partecipare (lezioni dialogate).

Per la progettazione si è stimolata l'operatività diretta, che favorisce l'apprendimento e rappresenta un momento di confronto, verifica o sperimentazione, in itinere e finale, del proprio lavoro.

Confronti e monitoraggi sono stati continui, attraverso revisioni individuali degli elaborati grafici tradizionali e digitali e feedback, e indicazione dei punti di forza e di debolezza, per supportare gli studenti e migliorarne l'apprendimento.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Le verifiche sono state per lo più di tipo grafico (tradizionale e digitale) e scritto.

La produzione grafica è stata sottoposta a revisioni periodiche (in itinere) e finali e il numero di valutazioni per quadrimestre superiore a due.

La produzione di elaborati scritto-grafici tradizionali e digitali, le verifiche di tipo scritto o orale sugli argomenti teorici trattati, l'analisi del materiale proposto (sempre condiviso su Google Classroom) sono stati fondamentali per la valutazione delle competenze acquisite, delle capacità di esecuzione grafica e di elaborazione autonoma, tenuto conto del livello di partenza di ogni studente e dei criteri di valutazione fissati.

Il voto di profitto non è il prodotto di una mera media dei singoli voti, ma tiene conto dei seguenti parametri:

- Conoscenza dei contenuti e dei procedimenti.
- Capacità tecnico-grafiche.
- Capacità logico-espressive (considerare il problema e saper utilizzare le conoscenze acquisite nella soluzione dello stesso)
- Acquisizione di una corretta ed efficace metodologia operativa.
- Rispetto delle consegne previste.



CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Per le valutazioni intermedie si è tenuto conto dei seguenti criteri:

VALUTAZIONE SOMMATIVA

La valutazione sommativa è stata effettuata al termine di ogni modulo o, in alcuni casi, al termine delle unità didattiche.

I criteri della valutazione sommativa degli elaborati grafici tengono conto dei contenuti, dell'uso del linguaggio specifico, della capacità di applicare i concetti acquisiti e della capacità di rappresentare correttamente il progetto, oltre al rispetto dei tempi di consegna previsti.

Inoltre, si è attribuito, in alcuni casi, un punteggio aggiuntivo per premiare la correttezza compositiva e formale dell'elaborato e l'originalità dello stesso.

VALUTAZIONE FORMATIVA

Le valutazioni formative hanno seguito un iter diluito nel tempo, effettuate in itinere, tramite monitoraggi continui, attraverso revisioni e feedback del processo di apprendimento, e indicazione dei punti di forza e di debolezza.

La VALUTAZIONE FINALE tiene conto:

- del differenziale tra il livello di partenza e quello di arrivo.
- del livello delle nuove conoscenze acquisite.
- dell'assiduità alle lezioni, dell'impegno mostrato e del rispetto delle scadenze.
- della partecipazione al dialogo educativo.
- della capacità di orientamento complessivo nella disciplina.

STRATEGIE DI RECUPERO

Il recupero è stato effettuato in itinere, con frequenti revisioni e sollecitazioni individuali.

Durante le revisioni in itinere e finali degli elaborati, si sono puntualizzate le strategie, i punti di forza e di debolezza.

Le consegne degli elaborati grafici, assegnate per tempo, sono state spesso rimandate, per dare la possibilità di correggere ed integrare, e consegnare un prodotto più definito.

E' stata effettuata la pausa didattica di una settimana dopo il primo quadrimestre.

Firenze, 20 aprile 2024

Allegato: **Programma svolto**

FIRMA DELLE DOCENTI

Arianna Sardone e Francesca Celona



DISCIPLINA: LABORATORIO DEL DESIGN - MODELLAZIONE 3D

DOCENTE : CARNEVALINI ALESSANDRO /ANDREA TALARICO

CLASSE : 5 SEZIONE: D INDIRIZZO : DESIGN DELL'ARREDAMENTO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da studenti con diversi livelli sia per quanto riguarda le conoscenze teoriche e le abilità sia per il metodo di studio e l'impegno. Nonostante i docenti abbiano trovato a inizio anno una scarsa motivazione durante il corso dell'anno scolastico c'è stato un ambiente d'aula positivo e un progressivo miglioramento del rapporto con la disciplina. La classe ha mostrato globalmente un approccio collaborativo e, sotto il profilo disciplinare, globalmente corretto. Il comportamento nei confronti dei docenti è stato corretto e maturo in generale e, per quel che concerne il comportamento fra pari, la classe ha mostrato disponibilità all'aiuto reciproco.

Dato che la classe era stata seguita da un altro collega nei precedenti due anni è stata effettuato un periodo di osservazione e consolidamento del metodo di lavoro all'inizio dell'anno, dopo di che l'azione didattica si è concentrata sul potenziamento delle competenze più specifiche necessarie ad affrontare l'esame di maturità quali la gestione dei tempi, l'organizzazione di un flusso di lavoro coerente e strutturato. Nel secondo periodo questo lavoro ha prodotto buoni risultati in termini di autonomia e fiducia nei propri mezzi da parte di un buon numero di studenti. Gli obiettivi inizialmente posti sono stati raggiunti da quasi tutti gli alunni. Solo un esiguo numero di studenti non ha raggiunto gli obiettivi minimi nonostante l'impegno profuso in conseguenza di difficoltà nello svolgimento della prestazione.

In alcuni periodi, anche a causa della frammentazione delle attività didattiche d'aula, si è rilevata un'eccessiva lentezza nello svolgimento dei compiti assegnati e nel rispetto delle consegne.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Conoscere, comprendere e saper utilizzare la terminologia specifica della disciplina, anche al fine di saper commentare il proprio lavoro.

Conoscere, applicare e utilizzare con correttezza e in modo proficuo la metodologia progettuale analizzando e definendo le fasi e gli elementi dell'iter progettuale.

Conoscere la storia e i contesti storico/culturali del Design e delle Arti applicate, distinguere autori, stili e i prodotti più rappresentativi del Design dell'arredamento e saper condurre una ricerca iconografica che sia finalizzata alla fase creativa del progetto.

Conoscere, comprendere e applicare la metodologia progettuale che analizza, studia e definisce le fasi e gli elementi costituenti l'iter progettuale.

Conoscere, interpretare, saper scegliere e utilizzare le tecniche di rappresentazione tradizionali e digitali 2D e 3D in modo funzionale al momento creativo, alla definizione del progetto e alla sua presentazione.

Conoscere i software Rhinoceros e V-ray, saper riprodurre e pianificare con autonomia flussi di lavoro all'interno degli stessi al fine di rappresentare i progetti di oggetti e ambienti oggetto di studio.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Comprendere e utilizzare la terminologia specifica della disciplina.

Saper condurre l'analisi spaziale e geometrica di ambienti e oggetti di arredo a partire dall'osservazione diretta o da disegni in proiezione ortogonale e/o viste tridimensionali tramite il flusso di lavoro dell'analisi tecnica.

Capacità di modellare spazi e oggetti tridimensionali a partire da elaborati grafici bidimensionali.

Conoscere e saper utilizzare i software di modellazione e renderizzazione in uso presso la scuola come strumento di supporto alla progettazione di oggetti di design o soluzioni di arredamento di semplice complessità.

Conoscere e saper utilizzare le librerie di arredi, luci e materiali all'interno dei propri elaborati virtuali e come strumento di supporto alla progettazione.

Capacità di distinguere materiali e di condurre scelte progettuali inerenti al loro impiego all'interno dei progetti assegnati.

Saper produrre un elaborato grafico ed infografico impaginato convincente attraverso l'uso delle tecnologie digitali.

Conoscere i principali movimenti, opere ed autori della storia dell'arredamento e dell'industrial design dalla metà del XIX ad oggi.



RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE
Laboratorio informatico dotato di postazioni individuali di lavoro con software di modellazione 3D, rendering e impaginazione (Rhinoceros, Vray, Photoshop) e video proiettore. Materiale didattico condiviso su piattaforma Gsuite. Libro di testo, slide e dispense fornite dal docente.
METODOLOGIA ADOTTATA
Attività laboratoriali individuali calibrate con livelli di difficoltà gradualmente crescenti Dimostrazioni pratiche del docente Lezioni frontali anche con utilizzo di supporti multimediali per la presentazione dei contenuti teorici
MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE
Esercitazioni dei lavori di modellazione, rendering e svolti durante il tempo scuola (per la parte pratica) Test a risposta chiusa e/o aperta e colloqui (per la parte teorica)
CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI
Per le valutazioni si è tenuto conto dei seguenti criteri: <ul style="list-style-type: none">● Diverso livello di maturità degli alunni;● Livello di apprendimento dello studente rispetto ai livelli minimi.● Livello di apprendimento e capacità di rielaborazione rapportate al livello generale della classe.● Interesse, impegno, partecipazione, metodo di studio, rispetto delle consegne e dei tempi di ogni singolo studente anche in relazione a quello globale della classe.● Diversa situazione di partenza degli alunni e progressione degli apprendimenti.● Sono stati valutati anche elementi extrascolastici che possono condizionare positivamente o negativamente il rendimento.
STRATEGIE DI RECUPERO
Durante il primo quadrimestre è stata svolta una continua osservazione del livello generale della classe e del singolo studente e sono state attuate strategie di recupero in itinere di gruppo o individuali (quest'ultime tramite revisione individuali dei lavori). Durante la pausa didattica all'inizio del secondo periodo sono stati consolidati gli apprendimenti tramite ripasso. Le consegne e le verifiche sono sempre state concordate con largo anticipo e si è data la possibilità di correggere e consegnare anche in momenti successivi le prove per avere una migliore valutazione. Sono state svolte delle lezioni basate su metodologie specifiche atte a incentivare e rafforzare il metodo di studio degli studenti.

Data 12/04/2024

Allegato: **Programma svolto**

FIRMA DEL DOCENTE

Prof. Alessandro Carnevalini
Prof. Andrea Talarico



DISCIPLINA: Modellistica Tradizionale

DOCENTI : Prof. Michelangelo Massari - Prof. Antonia Marilei

CLASSE : 5° SEZIONE: D INDIRIZZO : Arredamento e Design

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
<p>La classe è composta da 15 alunni Nel complesso gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi didattici prefissati nella programmazione. La metodologia didattica è stata messa in essere attraverso lezioni frontali e conseguenti esercitazioni pratiche di laboratorio. Gli studenti hanno acquisito un proficuo metodo di studio e una sufficiente autonomia di lavoro, hanno frequentato diligentemente le lezioni mostrando un impegno complessivamente soddisfacente; un piccolo gruppo si è invece dimostrato meno collaborativo, spesso più superficiale nella preparazione e in generale meno interessato. Il lavoro individuale è stato intervallato con il lavoro di gruppo cercando di coinvolgere maggiormente i soggetti poco motivati o in difficoltà.</p>
OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI
<p>Buona autonomia nella gestione delle fondamentali procedure progettuali del design. Hanno acquisito una sufficiente competenza nel costruire modelli tridimensionali di spazi collettivi. Buona capacità di rappresentare gli spazi con viste prospettiche. Buona capacità di individuare gli strumenti, le applicazioni informatiche di settore, i mezzi multimediali e le modalità di presentazione del progetto più adeguati.</p>
OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI
<p>Saper costruire modelli tridimensionali dei progetti studiati e/o progettati. Conoscere in modo sufficiente le applicazioni informatiche di settore. Conoscere le principali caratteristiche dei materiali, quali, legno, metalli, materie plastiche.</p>
RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE
<p>Laboratorio di falegnameria con le attrezzature annesse. Materiali per la modellistica: Policarbonato, Forex, Taglierini, Colle sintetiche. Taglio Laser, stampa 3D, Video proiettore, Filmati. Attrezzature informatiche: Computer portatile, W.W.W. Stampante A3, Software AUTOCAD e RINOCEROS. Attrezzature per il disegno, fogli 50x70, Pennarelli Matite, colorate.</p>
METODOLOGIA ADOTTATA
<p>Lezioni frontali, lezioni frontali con ausilio di video su schermo interattivo, attività laboratoriale con pianificazione delle esercitazioni e revisioni puntuali.</p>
MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE
<p>Le verifiche sono state fatte valutando la capacità di trovare soluzioni adeguate durante le varie tappe di lavorazione dei manufatti e/o elaborati grafici attraverso revisioni puntuali. Prove a tempo omogenee per tutta la classe ad eccezione di quelle per gli alunni certificati per i quali sono stati adottati, se necessario, idonei strumenti compensativi e dispensativi.</p>



CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Conoscenze dei contenuti della disciplina. Conoscenza ed uso delle tecniche e dei procedimenti per la realizzazione degli elaborati. Ordine e precisione. Autonomia. Uso di un linguaggio specifico. Partecipazione al dialogo educativo. Puntualità nelle consegne. Livello delle nuove conoscenze e competenze acquisite. differenziale fra livello di partenza e di arrivo.

STRATEGIE DI RECUPERO

Le attività di recupero sono state fatte in itinere attraverso gruppi di tutoraggio tra studenti.

Data: 10/04/2024

Allegato: **Programma svolto**

FIRMA DEL DOCENTE
Prof. Michelangelo Masari
Prof.ssa Antonia Marilei



DISCIPLINA: Inglese

DOCENTE : M. Sisini

CLASSE : 5D

INDIRIZZO : Design dell'Arredamento

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si presenta composta da 15 elementi. Nel corso del quinto anno una parte degli studenti ha dimostrato interesse, entusiasmo per la materia e partecipazione al dialogo didattico, un piccolo gruppo di studenti si è distinto per l'impegno regolare e per aver ottenuto dei risultati buoni. Persiste un ridotto numero di allievi dal rendimento fragile, dovuto sia all'impegno discontinuo sia a lacune pregresse non colmate nel corso del triennio. Sebbene ancora permangano in pochi elementi difficoltà nell'esposizione orale e scritta, la classe ha raggiunto nel complesso un livello più che sufficiente.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Una parte degli studenti, avendo sufficienti prerequisiti, è riuscita ad ottenere risultati più che sufficienti, un piccolo gruppo, buoni risultati ed in alcuni studenti persistono delle lacune e fragilità.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Conoscenze

- il lessico, le strutture grammaticali e sintattiche del livello B2;
- il contesto storico sociale in cui sono inseriti gli autori studiati.

Abilità

- comprendere una varietà di messaggi orali in contesti differenziati trasmessi attraverso diversi canali;
- comprendere testi scritti di tipo letterario;
- decodificare un testo letterario rispetto al genere letterario di appartenenza, al periodo storico e all'autore;
- fare l'analisi testuale di un testo letterario, riassumerlo e commentarlo;
- produrre testi chiari, orali e scritti, adeguati ai diversi contesti di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo

Competenze

- stabilire rapporti interpersonali, sostenendo una conversazione in L2, funzionale al contesto e alla situazione della comunicazione;
- analizzare e contestualizzare testi letterari, coglierne gli elementi fondanti;
- esprimere opinioni motivate su un testo letterario.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

- Libro digitale
- Lim
- Visione di film e filmati concernenti il programma studiato.



METODOLOGIA ADOTTATA

Ascolto di un brano letterario o storico, lettura individuale al fine della verifica ed eventuale correzione della corretta pronuncia; *skimming* e *scanning* di un testo letterario attraverso domande di carattere generale e specifico; comprensione delle *key words*; eventualmente traduzione in L1; rielaborazione guidata del brano e successivamente elaborazione personale. Visione di film attinenti agli argomenti studiati per approfondire le conoscenze e per apprendere nuovi vocaboli.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

- Verifiche scritte: prove semi strutturate.
- Verifiche orali: interrogazioni individuali sui vari argomenti di letteratura.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Per quanto riguarda la valutazione intermedia si è tenuto conto per ogni alunno delle:

- valutazioni oggettive a seguito di verifiche orali e scritte;
- impegno, partecipazione, comportamento scolastico dello studente;
- risultati delle attività di recupero svolte.

Inoltre si è tenuto conto delle conoscenze iniziali, l'assiduità alle lezioni ed alle attività didattiche in genere, i progressi fatti durante l'anno scolastico, il livello di apprendimento raggiunto e lo sviluppo delle capacità/abilità dell'alunno.

Per quanto riguarda la valutazione finale si è fatto riferimento ai criteri contenuti nel POF i quali tengono conto:

- del raggiungimento degli obiettivi fissati nella programmazione;
- del differenziale tra il livello di partenza e quello di arrivo;
- del livello delle nuove conoscenze acquisite;
- del livello delle nuove competenze acquisite;
- dell'assiduità alle lezioni e dell'impegno dimostrato nello studio;
- della partecipazione al dialogo educativo;
- della capacità di orientamento complessivo nella disciplina

STRATEGIE DI RECUPERO

Attivazione di una pausa didattica ogni volta che se ne è presentata la necessità e studio individuale.

Data 9 aprile, 2024

FIRMA DEL DOCENTE

F.to Prof. Michelina Sisini



DISCIPLINA: Filosofia

DOCENTE: Cosima Parisi

CORSO: Liceo

CLASSE: 5 D

INDIRIZZO: Design dell'Arredamento

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta da 15 alunni, si è sempre dimostrata accogliente, attenta e collaborativa, gli allievi hanno mostrato, rispetto gli anni passati, un maggiore impegno personale e un atteggiamento più maturo e consapevole nella partecipazione alla vita scolastica. Il gruppo classe appare più coeso e responsabile dei propri limiti e delle proprie potenzialità.

Quasi tutti gli alunni hanno migliorato e incrementato, nel corso dei tre anni, le loro competenze lessicali, anche in relazione all'acquisizione del linguaggio specifico della disciplina. I risultati ottenuti, dalla maggior parte degli alunni, sono stati buoni e più che soddisfacenti, hanno mostrato sempre di saper affrontare lo studio con costanza e puntualità raggiungendo un buon livello di preparazione. Un piccolo gruppo, mostra qualche difficoltà nel cogliere le analisi o i collegamenti più complessi. La frequenza scolastica nel complesso è stata regolare e supportata, per la maggior parte dei casi, dall'impegno assiduo di studio a casa. Il comportamento è stato corretto e rispettoso nel corso di tutto l'anno scolastico.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

La maggior parte degli studenti ha mostrato interesse per la disciplina partecipando attivamente al lavoro scolastico da me proposto. L'impegno costante ha permesso alla maggioranza degli allievi, di conseguire una buona conoscenza dei contenuti disciplinari, adeguate competenze comunicative, padronanza del lessico appropriato e capacità critica e rielaborativa. Qualche studente possiede una discreta preparazione, talvolta poco solida a causa di un'incostante applicazione allo studio nel corso dell'anno scolastico

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi minimi proposti nel Piano Programmatico annuale.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Libro di testo, analisi/sintesi, riassunti e mappe concettuali, dispense, altri libri, risorse multimediali.

METODOLOGIA ADOTTATA

Lezione frontale e dialogata, discussione, esercitazioni scritte (riassunti e test) lettura e commento di un testo, lavori di approfondimento individuali o di gruppo. Lezione/esercitazione; visione di film e documentari, dibattito.



MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Le verifiche adottate sono state condotte con le seguenti modalità: prove scritte: una per quadrimestre, prove orali: una/due, per quadrimestre. Le verifiche formative hanno avuto l'obiettivo di saggiare la continuità dell'attenzione e della comprensione degli argomenti presi in esame, quelle sommative, di difficoltà crescente, hanno avuto l'obiettivo di saggiare le competenze metodologiche degli alunni.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione hanno considerato la conoscenza degli argomenti, la correttezza e fluidità espositiva, la capacità di effettuare collegamenti tra contenuti diversi e la rielaborazione dei contenuti. Per la verifica orale si fa riferimento alla tabella valutativa contenuta nel PTOF e nel Piano Programmatico annuale.

Valutazione dei percorsi didattici svolti: è stata adottata sia una valutazione formativa che ha tenuto conto di diversi elementi (presenza, partecipazione, impegno, elaborati svolti e rispetto delle consegne), sia quella sommativa per saggiare le competenze metodologiche degli allievi. Tutti questi fattori verranno considerati al momento dello scrutinio finale.

STRATEGIE DI RECUPERO

Pausa didattica. Costruzione di mappe concettuali, dialoghi, discussioni e lavori di gruppo

Data 24/04/2024

Allegato: **Programma svolto**

FIRMA DEL DOCENTE

Prof. Cosima Parisi



DISCIPLINA: Scienze motorie e sportive

DOCENTE : Andrea Biffoli

CLASSE: 5D

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 15 allievi e si è dimostrata in tutti e tre gli anni eterogenea e con alcune differenze tra gli alunni: alcuni allievi hanno avuto un rendimento migliore nella parte pratica rispetto a quella teorica; altri, al contrario, tendevano ad avere risultati migliori nella parte teorica rispetto a quella pratica. La classe ha sempre partecipato attivamente, dimostrando un discreto interesse nella disciplina, sia nei confronti delle lezioni pratiche che di quelle teoriche, eseguendo con il giusto impegno le varie attività proposte. Il comportamento da parte degli alunni è stato complessivamente corretto e collaborativo. Rispetto agli scorsi anni si rileva un notevole miglioramento nei rapporti tra gli allievi del gruppo classe.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto complessivamente un buon livello di preparazione rispetto agli obiettivi didattici prefissati. Relativamente all'effettiva attuazione della programmazione iniziale hanno dipeso diversi fattori: caratteristiche e bisogni degli allievi, disponibilità degli impianti sportivi, condizioni meteorologiche e fruibilità effettiva degli spazi.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Gli obiettivi minimi richiesti sono stati tarati in relazione alle possibilità dei singoli allievi. Gli allievi hanno eseguito in modo abbastanza corretto e coordinato gli esercizi proposti, partecipando alle lezioni con costanza e sufficiente impegno. Anche il programma di teoria è stato svolto secondo quanto programmato a inizio anno scolastico e tutti gli allievi hanno raggiunto gli obiettivi minimi prefissati, consistenti in una conoscenza almeno sufficiente dei vari argomenti teorici affrontati.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Grandi e piccoli attrezzi, materiale di facile consumo, libro di testo adottato, presentazioni power point, Google Suite for Education (in particolare Classroom).

METODOLOGIA ADOTTATA

Metodo globale-analitico-globale per la ricerca del gesto più efficace ed economico. Peer tutoring e peer teaching per stimolare l'apprendimento e il tutoraggio tra pari. Ogni attività proposta ha rispettato il principio della gradualità sia nella difficoltà che nell'intensità e carico generale.



MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Test di valutazione sulla forza degli arti superiori e inferiori, mobilità articolare, coordinazione neuromuscolare ed esercitazioni sugli argomenti pratici svolti e sugli sport individuali e di squadra affrontati. Verifiche orali e scritte per la valutazione degli argomenti teorici.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

La valutazione ha tenuto conto dei risultati raggiunti in relazione al livello di partenza, della costanza di partecipazione e impegno dimostrati nel corso dell'anno scolastico.

STRATEGIE DI RECUPERO

Recupero svolto in itinere tramite esercizi semplificati o suddivisi nelle loro componenti principali e tutoraggio tra pari (peer tutoring).

Data: 10/04/2024

FIRMA DEL DOCENTE

F.to Prof. Andrea Biffoli



DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE anno scolastico 2023-2024

DOCENTE: Brucci Simonetta

CORSO: Liceo

CLASSE: 5D

INDIRIZZO: DESIGN DELL'ARREDAMENTO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe formata da 15 alunni, in questo ultimo anno ha mostrato un impegno discontinuo e per alcuni le fragilità si sono manifestate con preparazione frammentaria e non sempre soddisfacente. In questo ultimo periodo una parte del gruppo classe è diventato più coeso e propositivo, è stato più costante nell'attenzione e nell'impegno, ha studiato in modo autonomo e maturato un buon livello di crescita personale e raggiunto, in alcuni casi, risultati discreti, dimostrando capacità di osservazione, analisi e sintesi usando un linguaggio specifico adeguato. Gli alunni/e dotati di strumenti cognitivi più fragili a causa di disagi familiari o personali hanno mantenuto un impegno discontinuo e l'assimilazione dei contenuti è risultata frammentaria ma nel complesso mai insufficiente.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Gli obiettivi didattici stabiliti all'inizio dell'anno sono stati raggiunti quasi tutti, alcuni in parte.
CONOSCENZE: conoscenza, assimilazione, approfondimento degli argomenti affrontati durante l'anno, conoscenza consolidata delle tecniche d'arte.

COMPETENZE: potenziamento di tutti gli obiettivi stabiliti nel triennio, arricchimento di una terminologia specifica, potenziamento individuale di analisi e lettura delle opere, sviluppo di una autonomia espositiva, sicura e fluida.

CAPACITA': di analisi e sintesi; di leggere un'opera d'arte sia dal punto di vista iconografico che iconologico; di collegare i movimenti e gli artisti al contesto storico; elaborare un giudizio critico su alcuni fenomeni affrontati durante l'anno.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Sufficiente capacità di analisi dell'opera anche da un punto di vista iconografico che iconologico.

Acquisizione di una sufficiente autonomia espositiva.

Saper collegare le tendenze artistiche al contesto storico.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Durante le lezioni sono state utilizzate le proiezioni di immagini e video riguardanti gli argomenti di studio.

Mappe, schede, sintesi, lezioni in Power Point preparate dall'insegnante o fotocopiate da testi specializzati.

Il testo di riferimento: VOL. 5 "Invito all'Arte" di Carlo Bertelli; Pearson; Ed. Scolastiche Bruno Mondadori

METODOLOGIA ADOTTATA

Analisi e spiegazione sia delle tematiche che della sequenza cronologica, attraverso lezioni frontali, lezioni dialogate e in Power Point, materiale iconografico proiettato alla lavagna LIM.



MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Le verifiche sono state orali, alcune programmate altre a domande aperte all'intera classe. Per gli alunni con fragilità le interrogazioni sono state programmate e valutate in base a quanto previsto dalla Legge 170/2010

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Ogni alunno è stato valutato partendo da un realistico bilancio delle sue reali possibilità e dei progressi compiuti all'interno dell'intero anno scolastico. Oltre alla valutazione del profitto è stato tenuto conto dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione avuta durante i mesi dell'attività in aula che durante le video lezioni.

STRATEGIE DI RECUPERO

Il recupero è stato fatto in itinere attraverso approfondimenti, appunti e schemi semplificativi.
Agli alunni che mostravano difficoltà sono stati proposti lavori individuali, procurato materiali, libri, fotocopie per approfondimenti; lavori di gruppo supportati da schemi sintetici e mappe concettuali

Data

Allegato: **Programma svolto**

FIRMA DEL DOCENTE
Prof. Brucci Simonetta



DISCIPLINA : MATEMATICA E FISICA

DOCENTE: ROBERTA LUNARDI

CLASSE: 5^a D

INDIRIZZO: Design dell'Arredamento

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe risulta composta da 15 alunne/i, tutte/i provenienti dalla stessa quarta.

La stessa, che all'inizio del triennio evidenziava tensioni e divisioni interne, nel corso del triennio, ha effettuato un percorso di crescita, sia personale che di gruppo.

Il gruppo classe, pur risentendo di situazioni personali e/o familiari particolari, ha tenuto generalmente un comportamento corretto, accompagnato da un generale volontà di partecipare attivamente al dialogo educativo. L'intersezione di questi fattori ha portato ad un graduale miglioramento dei rapporti interpersonali e dei livelli di apprendimento

Per quanto riguarda l'impegno personale, l'acquisizione di un metodo di studio autonomo, la puntualità nelle consegne e il rendimento, la classe risulta eterogenea sia al suo interno che nei confronti delle diverse discipline. Una parte degli studenti ha comunque dimostrato interesse, entusiasmo e partecipazione al dialogo didattico e un piccolo gruppo di studenti si è distinto per l'impegno regolare ottenendo buoni risultati. Per alcuni si nota una partecipazione e un rendimento differenziato a seconda della materia e infine persiste un ridotto numero di allievi dal rendimento generalmente fragile, dovuto sia all'impegno discontinuo sia a lacune pregresse non colmate nel corso del triennio.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Il programma previsto è stato svolto sia per matematica che per fisica, pur scegliendo di rimanere su una impostazione non troppo teorica e approfondita, privilegiando la completezza rispetto alla complessità.

L'insegnamento della matematica si è basato sullo studio dell'analisi a partire dal concetto di funzione e sue generalità, definizione e applicazione di limite, definizione, significato e calcolo delle derivate fino a sintetizzare gli argomenti trattati nello studio di funzioni, prevalentemente razionali. Riguardo al programma di analisi, buona parte della classe ha raggiunto una sufficiente capacità di impostare e comprendere i vari punti che conducono ad uno studio di funzione, solo in pochi casi i risultati non risultano soddisfacenti a causa di lacune metodologiche e di calcolo inerenti ai prerequisiti o ad un impegno personale non sempre adeguato; un piccolo gruppo di alunne/i, ha raggiunto una discreta capacità di riorganizzazione personale delle conoscenze che permette loro di affrontare con successo anche situazioni problematiche non standard o non affrontate più volte con la guida dell'insegnante.

Per quanto riguarda il programma di fisica è stata fornita una panoramica abbastanza ampia dei concetti e dei fenomeni inerenti all'elettrostatica e alle basi dell'elettromagnetismo. Buona parte della classe si attesta su una conoscenza sufficiente dei concetti fondamentali pur non avendo sempre acquisito la capacità di sintesi e di rielaborazione necessaria per collegare e confrontare le varie parti del programma.



OBIETTIVI DIDATTICI MINIMI RICHIESTI

matematica:

- acquisizione del concetto di funzione e di dominio e capacità di determinare campi d'esistenza e intervalli di positività di semplici funzioni;
- acquisizione del concetto di limite e di continuità e calcolo di semplici limiti;
- capacità di calcolare gli asintoti di semplici funzioni;
- acquisizione del concetto di derivata e calcolo di semplici derivate;
- capacità di calcolare massimi e minimi di una funzione.

fisica:

- conoscenza delle basi dell'elettrostatica, del magnetismo e dell'elettromagnetismo.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Lo strumento principale per l'impostazione della didattica e dello studio è stato, sia per matematica che per fisica, il libro di testo.

Testi in adozione:

matematica: M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi "Lineamenti di matematica azzurro" vol. 5, ed. Zanichelli

fisica: Fabbri, Masini "F come Fisica" quinto anno, ed. SEI

METODOLOGIA ADOTTATA

- lezioni frontali e dialogiche (articolate in spiegazioni di teoria con domande e interventi degli alunni e, principalmente per quanto riguarda la matematica, in numerosi esercizi applicativi)
- assegnazione per casa di lavori individuali (esercizi, schemi riassuntivi, riepiloghi attivi) ed eventuali lavori di gruppo.
- revisione partecipata e guidata di esercizi, schemi e questionari con l'impostazione, quando possibile, di schemi riassuntivi e scalette metodologiche.

Lo svolgimento del programma di Fisica è esclusivamente in forma teorica, considerata la mancanza del laboratorio.

MODALITÀ DI VERIFICA UTILIZZATE

Durante l'anno sono state svolte prevalentemente verifiche scritte, anche per la carenza di tempo dovuta sia all'orario piuttosto ridotto sia alle numerose attività di indirizzo, educazione civica e PCTO. Le varie prove sono state comunque diversificate al fine di costituire un supporto dinamico al percorso didattico al fine di controllare sia la preparazione specifica dei singoli allievi, sia la metodologia di lavoro adottata. Le verifiche orali, relative sia alla parte teorica sia a quella applicativa, sono inserite occasionalmente nel dialogo metodologico per chiarire e consolidare i concetti proposti nelle lezioni frontali.

Per la fisica si è utilizzato anche come momento di valutazione la realizzazione e l'esposizione alla classe di approfondimenti, svolti in gruppi, su parti del programma.



CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Si ritiene che la valutazione di fine periodo debba fare riferimento a:

- *Livello di apprendimento.*
- *Comportamento scolastico dello studente.*
- *Elementi di origine "non scolastica".*

Per attribuire agli allievi il voto finale, si fa riferimento alle indicazioni del Collegio dei docenti.

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

Il recupero è stato attuato durante una settimana di sospensione delle attività didattiche, attraverso una revisione in classe del programma del primo trimestre, guidato dall'insegnante, con una prova di verifica, estesa a tutta la classe, del programma svolto.

Per la fisica il recupero è stato affidato a studio individuale.

Data: 30/04/2024

FIRMA DEL DOCENTE

Roberta Lunardi



DISCIPLINA: Religione Cattolica

DOCENTE: Giusy Rizzo

CLASSE: 5° SEZIONE: D INDIRIZZO: Design - Arte dell'arredamento e del legno

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe della 5°D che si è avvalso dell'ora di *Religione Cattolica* si è distinto per la disponibilità all'apprendimento e per la collaborazione al dialogo educativo, dimostrando sin dall'inizio attenzione e spiccata curiosità per le tematiche e le questioni inerenti alla disciplina. La classe ha sempre assunto un atteggiamento corretto e propositivo, instaurando con l'insegnante e tra i pari relazioni positive fondate sull'ascolto ed il reciproco confronto.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Gli obiettivi didattico-disciplinari prefissati sono stati pienamente raggiunti. Il profitto è soddisfacente, la classe ha sviluppato infatti un positivo senso critico rispetto alle riflessioni proposte.

Obiettivi didattici raggiunti:

1. Buona capacità di costruirsi un'identità libera e responsabile, alla luce delle personali domande di senso, nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione cristiana;
2. Ottima abilità di valutare il contributo sempre attuale della tradizione religiosa cristiana allo sviluppo della civiltà umana;
3. Saper riconoscere la valenza etico-morale della vita umana secondo i valori della dignità della persona, della libertà di coscienza, della responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

- Conoscenza della terminologia e del vocabolario di base proposto in ambito etico-morale;
- Sviluppo di un maturo senso critico e di un personale punto di vista etico;
- Conoscenza dei principali valori e principi della morale sociale e della dottrina sociale della Chiesa;
- Capacità di esprimere un'opinione motivata rispetto a problemi etici e sociali odierni;
- Capacità di cogliere la novità del Vaticano II e di conoscere i principali elementi di rinnovamento che da esso derivano.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Le lezioni frontali sono state accompagnate dalla condivisione di letture di articoli e testi scelti da diversi libri di testo a seconda dell'argomento; costante è stato l'ausilio di *slides* di sintesi e di approfondimento proiettate in classe; continuativo l'utilizzo dell'apparato multimediale g-suite.

METODOLOGIA ADOTTATA



Dal punto di vista metodologico ampio spazio è stato lasciato al confronto, al dibattito e alla riflessione personale guidata dal docente.

- Lezione frontale
- Lettura guidata di testi e articoli;
- Lezione dialogata e *debate*
- *Circle time*

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

- Brevi verifiche orali
- Commento critico e costruzione di opinioni personali

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Per la valutazioni finale si tiene conto dei seguenti criteri:

- Partecipazione: capacità di intervenire con pertinenza nel lavoro che si svolge in classe;
- Interesse: apprezzamento per la materia e le tematiche affrontate;
- Conoscenza: saper riesprimere i contenuti e decodificare il linguaggio religioso;
- Capacità di riferimento alle fonti e ai documenti: capacità di citazione e utilizzazione critica.

STRATEGIE DI RECUPERO

Brevi pause didattiche come stabilito dal Collegio docenti e sintesi mensile delle lezioni.

Data 19.04.2024

Allegato: **Programma svolto**

FIRMA DEL DOCENTE
Prof.ssa Giusy Rizzo



ALLEGATO n. 3

Tracce delle simulazioni dell'esame di Stato

Prima prova

Pag. 1/7 Sessione suppletiva 2023 Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.



¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile. Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...]

Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiata in parte nella barcaccia dell'editore Perino. E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.



1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenzia i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale '*un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine*'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra '*esercito*' e '*paese*'?
4. Quali fenomeni di '*adattamento*' e '*disadattamento*' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi. I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale]. Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia '*la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale*': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi



Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

2 Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).



Pag. 6/7 Sessione suppletiva 2023 Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale".
Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...] Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957- 1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccogliercle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono '*passione e fantasia*': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Seconda prova

SIMULAZIONE 2a prova ESAME DI STATO 8-9-10 aprile 2024

Indirizzo: LIB9 – DESIGN - ARTE DELL'ARREDAMENTO E DEL LEGNO
Disciplina: DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (ARREDAMENTO E LEGNO)

Nel 2022 in Italia i rifugiati e i migranti sono stati circa 380mila. Appartengono a 30 nazionalità diverse e provengono soprattutto dal Corno d'Africa, dall'Africa subsahariana e dal Medio Oriente. Di questi, coloro che richiedono asilo politico in Italia sono trasferiti presso strutture di accoglienza dislocate sull'intero territorio nazionale; tale accoglienza è assicurata mediante progetti di assistenza alla persona e di integrazione nel territorio.

Il candidato proponga una soluzione complessiva per una struttura, inserita in un ampio spazio verde pianeggiante, dedicata all'accoglienza di 20 rifugiati, donne con bambini, minori non accompagnati e giovani.

L'edificio di nuova costruzione, anche su 2 piani, dovrà avere un ampio spazio di accoglienza, dotato di arredi per la registrazione e per la sosta delle persone in arrivo, con uffici del personale nelle vicinanze, servizi igienico-sanitari, ambienti per la consumazione dei pasti e cucina, per le attività di socializzazione e tempo libero, per le attività dei giovani adulti e delle madri (studio della lingua locale, laboratori didattici di artigianato e formativi per il reinserimento dell'immigrato nel mondo del lavoro, ecc.) e per attività ludiche e didattiche destinate ai bambini.

Saranno presenti piccoli alloggi e camere, di taglio diverso.

Lo spazio esterno dovrà essere attrezzato con percorsi, aree verdi, aree di sosta con sedute, aree per svolgere attività ludiche e sportive.

Funzionalità, assenza di barriere architettoniche, uso di materiali appropriati, scelta cromatica idonea a rasserenare la permanenza degli ospiti, dovranno caratterizzare gli ambienti e gli arredi.

Il candidato, sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e delle esperienze effettuate, ipotizzi soluzioni complessive, concentri poi la sua attenzione su un ambiente particolare e infine proponga lo studio di un elemento di arredo significativo.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti
- restituzione tecnico-grafica con annotazioni e campionature finalizzate al progetto
- tavole di ambientazione
- eventuale realizzazione di un modello o del prototipo di un elemento significativo
- relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno).

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



ALLEGATO n.4

Griglie di valutazione prima, seconda prova e colloquio.

Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova, e dei quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018, per la seconda prova; tale punteggio è espresso in ventesimi come previsto dalle suddette griglie.

Griglia prima prova redatta in base all'allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019



LICEO ARTISTICO

Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento

di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)



Sede: P. le Porta Romana, 9 – 50125 Firenze - Tel. 055.22.05.21 - Fax 055.22.99.809 - Cod.Min. FISD03000L Sede
associata: Via G. Giusti, 31 - 50019 Sesto Fiorentino – Tel. 055.44.89.004 - Fax 055.44.05.90
www.artisticofirenze.edu.it/ f.isd03000l@istruzione.it Codice fiscale 06185200489 codice univoco UFTIEC



Esame di Stato a.s. 2023-2024

Tipologia A- ANALISI DEL TESTO LETTERARIO

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti. Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi.	grav. Insuff	1 - 8	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti. Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione, uso non sempre pertinente dei connettivi	insuff	9 - 11	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata. Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione, con uso sufficientemente adeguato dei connettivi.	Sufficien.	12 - 13	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate. Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi.	discreto /buono	14 -17	
	Ideazione chiara, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata. Ottima la coesione e la coerenza concettuale, eccellente la strutturazione degli aspetti salienti del testo.	ottimo	18 - 20	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi) Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico improprio con errori nell'uso dei linguaggi specifici. Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione del testo, punteggiatura errata o carente	grav. Insuff	1 - 8	
	Lessico non sempre appropriato con alcuni errori formali nell'uso dei linguaggi specifici. Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche e nell'ortografia, uso poco appropriato della punteggiatura	insuff	9 - 11	
	Adeguate la competenza lessicale. Generale correttezza morfosintattica, uso generalmente appropriato della punteggiatura.	suff	12 - 13	
	Impiego di un lessico pienamente appropriato. Uso corretto delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura	discreto /buono	14 -17	
	Impiego di un lessico ricco, vario e pienamente adeguato. Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	ottimo	18 - 20	



Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Conoscenze gravemente carenti e riferimenti culturali molto generici. Mancanza di apporti critici e di valutazioni personali	grav. Insuff	1 - 8	
	Conoscenze lacunose e riferimenti culturali non sempre precisi. Presenza di modesti apporti critici e contributi personali	insuff	9 - 11	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti. Presenza di qualche apporto critico e di talune valutazioni personali.	suff	12 - 13	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Apporti critici adeguati e spunti di riflessioni originali.	discreto /buono	14 -17	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Spunti di riflessione originali e motivati e valutazioni personali rielaborate in modo critico e autonomo	ottimo	18 - 20	
TOTALE			60	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo	grav. Insuff	1 - 4	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo.	insuff	5	
	Adeguatezza rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi	suff	6	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo	discreto/buono	7-8	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	ottimo	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	grav. Insuff	1-4	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	insuff	5	
	Corretta comprensione del senso globale del testo e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	suff	6	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	discreto/buono	7-8	
	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	ottimo	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica,...	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	grav. Insuff	1-4	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	insuff	5	
	Riconoscimento sufficiente degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	suff	6	



	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	discreto/ buono	7-8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo	ottimo	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione errata o scarsamente articolata	grav. Insuff	1-4	
	Interpretazione parzialmente adeguata e poco articolata	insuff	5	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari	suff	6	
	Interpretazione corretta e originale con adeguata articolazione	discreto/b uono	7-8	
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali	ottimo	9-10	
	TOTALE		40	

Valutazione	Punteggio	Divisione per 5	Arrotondamento
Indicatori Generali	/20/20
Indicatori Specifici			
Totale			

VOTO DELIBERATO A: • UNANIMITÀ

• MAGGIORANZA

FIRENZE,

PRESIDENTE

COMMISSARI



LICEO ARTISTICO

Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento

di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)



Sede: P. le Porta Romana, 9 – 50125 Firenze - Tel. 055.22.05.21 - Fax 055.22.99.809 - Cod.Min. F1SD03000L Sede associata: Via G. Giusti, 31 - 50019 Sesto Fiorentino – Tel. 055.44.89.004 - Fax 055.44.05.90
www.artisticofirenze.edu.it/fisd03000l@istruzione.it Codice fiscale 06185200489 codice univoco UFTIEC



Esame di Stato a.s. 2023-2024

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti. Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi.	grav. Insuff	1 - 8	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti. Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione, uso non sempre pertinente dei connettivi	insuff	9 - 11	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata. Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione, con uso sufficientemente adeguato dei connettivi.	Sufficien.	12 - 13	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate. Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi.	discreto /buono	14 -17	
	Ideazione chiara, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata. Ottima la coesione e la coerenza concettuale, eccellente la strutturazione degli aspetti salienti del testo.	ottimo	18 - 20	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi) Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico improprio con errori nell'uso dei linguaggi specifici. Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione del testo, punteggiatura errata o carente	grav. Insuff	1 - 8	
	Lessico non sempre appropriato con alcuni errori formali nell'uso dei linguaggi specifici. Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche e nell'ortografia, uso poco appropriato della punteggiatura	insuff	9 - 11	
	Adeguate la competenza lessicale. Generale correttezza morfosintattica, uso generalmente appropriato della punteggiatura.	suff	12 - 13	
	Impiego di un lessico pienamente appropriato. Uso corretto delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura	discreto /buono	14 -17	
	Impiego di un lessico ricco, vario e pienamente adeguato. Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	ottimo	18 - 20	



Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Conoscenze gravemente carenti e riferimenti culturali molto generici. Mancanza di apporti critici e di valutazioni personali	grav. Insuff	1 - 8	
	Conoscenze lacunose e riferimenti culturali non sempre precisi. Presenza di modesti apporti critici e contributi personali	insuff	9 - 11	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti. Presenza di qualche apporto critico e di talune valutazioni personali.	suff	12 - 13	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Apporti critici adeguati e spunti di riflessioni originali.	discreto /buono	14 -17	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Spunti di riflessione originali e motivati e valutazioni personali rielaborate in modo critico e autonomo	ottimo	18 - 20	
	TOTALE		60	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposti	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	grav. Insuff	1-5	
	Individuazione stentata di testi e argomentazioni	insuff	6-8	
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	Sufficien.	9 - 11	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni	discreto/ buono	12 - 13	
	Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo	ottimo	14-15	
Capacità di sostenere un percorso ragionativo e utilizzo pertinente dei connettivi	Articolazione incoerente del percorso ragionativo e uso generico e improprio dei connettivi	grav. Insuff	1 -5	
	Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo e uso generico dei connettivi	insuff	6-8	
	Complessiva coerenza nel sostenere e il percorso ragionativo e uso adeguato dei connettivi	suff	9 - 11	
	Percorso ragionativo molto coerente e organizzato e uso appropriato dei connettivi	discreto/ buono	12 - 13	
	Percorso ragionativo ben strutturato, fluido e rigoroso e uso efficace dei connettivi	ottimo	14-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti	grav. Insuff	1 -4	
	Riferimenti culturali corretti ma frammentari e non adeguatamente sviluppati	insuff	5	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti, che dimostrano una preparazione essenziale	suff	6	



	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati, che dimostrano una buona preparazione	discreto/ buono	7 -8	
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati, che dimostrano una solida preparazione	ottimo	9 - 10	
	TOTALE		40	

Valutazione	Punteggio	Divisione per 5	Arrotondamento
Indicatori Generali	/20/20
Indicatori Specifici			
Totale			

VOTO DELIBERATO A: • UNANIMITÀ

• MAGGIORANZA

FIRENZE,

PRESIDENTE

COMMISSARI



LICEO ARTISTICO

Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento

di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)



Sede: P. le Porta Romana, 9 – 50125 Firenze - Tel. 055.22.05.21 - Fax 055.22.99.809 - Cod.Min. F1SD03000L Sede associata: Via G. Giusti, 31 - 50019 Sesto Fiorentino – Tel. 055.44.89.004 - Fax 055.44.05.90
www.artisticofirenze.edu.it/f_isd03000l@istruzione.it Codice fiscale 06185200489 codice univoco UFTIEC



Esame di Stato a.s. 2023- 2024

Tipologia C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti. Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi.	grav. Insuff	1 - 8	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti. Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione, uso non sempre pertinente dei connettivi	insuff	9 - 11	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata. Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione, con uso sufficientemente adeguato dei connettivi.	Sufficien.	12 - 13	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate. Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi.	discreto /buono	14 -17	
	Ideazione chiara, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata. Ottima la coesione e la coerenza concettuale, eccellente la strutturazione degli aspetti salienti del testo.	ottimo	18 - 20	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi) Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico improprio con errori nell'uso dei linguaggi specifici. Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione del testo, punteggiatura errata o carente	grav. Insuff	1 - 8	
	Lessico non sempre appropriato con alcuni errori formali nell'uso dei linguaggi specifici. Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche e nell'ortografia, uso poco appropriato della punteggiatura	insuff	9 - 11	
	Adeguate la competenza lessicale. Generale correttezza morfosintattica, uso generalmente appropriato della punteggiatura.	suff	12 - 13	
	Impiego di un lessico pienamente appropriato. Uso corretto delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura	discreto /buono	14 -17	
	Impiego di un lessico ricco, vario e pienamente adeguato. Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	ottimo	18 - 20	



Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze gravemente carenti e riferimenti culturali molto generici. Mancanza di apporti critici e di valutazioni personali	grav. Insuff	1 - 8	
	Conoscenze lacunose e riferimenti culturali non sempre precisi. Presenza di modesti apporti critici e contributi personali	insuff	9 - 11	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti. Presenza di qualche apporto critico e di talune valutazioni personali.	suff	12 - 13	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Apporti critici adeguati e spunti di riflessioni originali.	discreto /buono	14 -17	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Spunti di riflessione originali e motivati e valutazioni personali rielaborate in modo critico e autonomo	ottimo	18 - 20	
	TOTALE		60	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	grav. Insuff	1-5	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo e del titolo rispetto alla traccia e alle consegne	insuff	6-8	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrasi coerenti	Sufficien.	9-10	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrasi opportuni	discreto/ buono	11-13	
	Testo pertinente ed originale rispetto alla traccia, nel titolo e nella parafrasi	ottimo	14-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa e incoerente	grav. Insuff	1 - 5	
	Esposizione frammentaria e disarticolata	insuff	6-8	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	suff	9-10	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo	discreto/ buono	11-13	
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	ottimo	14-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	grav. Insuff	1 - 4	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	insuff	5	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati, con riflessioni adeguate	suff	6	



	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale, con riflessioni personali	discreto/ buono	7 - 8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale	ottimo	9 - 10	
	TOTALE		40	

Valutazione	Punteggio	Divisione per 5	Arrotondamento
Indicatori Generali	/20/20
Indicatori Specifici			
Totale			

VOTO DELIBERATO A: • UNANIMITÀ

• MAGGIORANZA

FIRENZE,

PRESIDENTE

COMMISSARI



Griglia seconda prova redatta in base all'allegato al D.M. n. 769 del 2018

LICEO ARTISTICO PORTA ROMANA E SESTO FIORENTINO
SECONDA PROVA ESAME DI STATO a.s. 2023-24

Indirizzo DESIGN (Arte dell'Arredamento e del legno) LIB9

GRIGLIA DI VALUTAZIONE in VENTESIMI

Commissione

		CANDIDATO/A	
	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
1	Correttezza dell'iter progettuale	Impiego di un metodo di lavoro organizzato in maniera coerente ed efficace in tutte le fasi della prova. Il progetto è coerente, completo nella produzione degli elaborati richiesti e ben proporzionato ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili. La progettazione risulta eccellente e valida in tutte le parti.	6
		Impiego di un metodo di lavoro organizzato in maniera coerente in tutte le fasi della prova. Il progetto è coerente, completo nella produzione degli elaborati richiesti e ben proporzionato ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili. La progettazione risulta discreta e corretta in tutte le parti.	5
		Impiego di un metodo di lavoro organizzato in maniera coerente in quasi tutte le fasi della prova. Il progetto è coerente in proporzione ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili, ma non del tutto completo negli elaborati richiesti. La progettazione risulta corretta in quasi tutte le parti, con lievi errori di elaborazione.	4
		Impiego di un metodo di lavoro organizzato in maniera coerente solo in una parte della prova. Il progetto è parzialmente strutturato in maniera coerente in proporzione ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili, ma non del tutto completo negli elaborati richiesti. La progettazione risulta in generale corretta ma con errori di elaborazione.	3
		Impiego di un metodo di lavoro organizzato in maniera coerente solo in una minima parte della prova. Il progetto è strutturato in maniera poco coerente e non correttamente proporzionato ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili, oltre che incompleto. La progettazione risulta in generale con numerosi errori di elaborazione.	2
		Assenza dell'impiego di un metodo di lavoro organizzato in maniera coerente nella prova. Il progetto non è strutturato in maniera coerente e non è correttamente proporzionato ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili, risulta fortemente incompleto. La progettazione presenta numerosi e gravi errori di elaborazione.	1
2	Pertinenza e coerenza con la traccia	Il progetto risulta coerente e pertinente con i dati forniti dalla traccia, elaborazione attenta e approfondita del tema.	4
		Il progetto risulta coerente e pertinente con i dati forniti dalla traccia, elaborazione corretta del tema.	3
		Il progetto risulta poco coerente e pertinente con i dati forniti dalla traccia, elaborazione del tema corretta solo in parte.	2
		Il progetto non è coerente e non è pertinente con i dati forniti dalla traccia, gravi errori di elaborazione del tema.	1
3	Autonomia operativa e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	La proposta progettuale e gli elaborati presentano originalità e dimostrano spiccata autonomia operativa nel metodo progettuale.	3
		La proposta progettuale e gli elaborati dimostrano parziale originalità e autonomia operativa nella realizzazione del progetto.	2
		La proposta progettuale e gli elaborati dimostrano scarsa originalità e mancanza di autonomia operativa nella realizzazione del progetto.	1



4	Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Il progetto dimostra efficace padronanza degli strumenti e delle tecniche sia digitali che tradizionali, conoscenza appropriata dei materiali utilizzati nell'eventuale realizzazione laboratoriale.	4
		Il progetto dimostra corretto utilizzo e padronanza degli strumenti e delle tecniche sia digitali che tradizionali, conoscenza appropriata dei materiali utilizzati nell'eventuale realizzazione laboratoriale.	3
		La padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali utilizzati risulta sommaria negli elaborati e nella eventuale realizzazione laboratoriale.	2
		La padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali utilizzati risulta scarsa negli elaborati e nella eventuale realizzazione laboratoriale.	1
5	Efficacia comunicativa	Efficacia comunicativa evidente, ottima competenza comunicativa.	3
		Efficacia comunicativa semplice ma proficua, buona competenza comunicativa.	2
		Efficacia comunicativa scarsa, sommarie capacità comunicative.	1
		TOT. /20	

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale (O.M. 55 del 22 marzo 2024)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO n.5

Composizione del consiglio di classe

Coordinatore: Prof.ssa Roberta Lunardi

Segretario: a rotazione

MATERIA	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana	Anna Rana
Storia	Anna Rana
Lingua e cultura straniera	Michelina Sisini
Filosofia	Cosima Parisi
Matematica	Roberta Lunardi
Fisica	Roberta Lunardi
Storia dell'Arte	Simonetta Brucci
Scienze motorie e sportive	Andrea Biffoli
Discipline progettuali Design	Arianna Sardone/Francesca Celona
Laboratorio Design - 3D	Alessandro Carnevalini/Andrea Talarico
Laboratorio Design	Massari Michelangelo/Marilei Antonia
Religione	Rizzo Giusy
Sostegno	Livi Marcella
Sostegno	Raffaele Giovanna
Sostegno	Cutuli Giulia